



Press Review  
20 Giugno 2023

# Riassunto

## **Dai cornetti alle lasagne L app anti-spreco che fa risparmiare**

Le rimanenze di giornate ametà prezzo  
Corriere di Bologna - 10/05/2023 -p.4

## **Bologna seleziona i talenti: 13 ragazzi faranno esperienza inAlstom, Crif e Rekeep**

Il progetto della CittàMetropolitana con Almacube  
Corriere di Bologna - 09/05/2023 -p.7

## **Porte aperte ai nuovi talenti Le aziende accolgono 13 giovani**

Nel progetto Bet sono impegnate Città metropolitana, Alma Mater e Confindustria Emilia area centro I ragazzi, provenienti da tutta Italia, faranno uno stage di tre settimane nei gruppi Alstom, Crif e Rekeep  
Il Resto del Carlino Bologna - 09/05/2023 -p.39

## **Porte aperte ai nuovi talenti Le aziende accolgono 13 giovani**

Nel progetto Bet sono impegnate Città metropolitana, Alma Mater e Confindustria Emilia area centro I ragazzi, provenienti da tutta Italia, faranno uno stage di tre settimane nei gruppi Alstom, Crif e Rekeep  
Il Resto del Carlino - 09/05/2023 -p.39

## **Tredici talenti under 30 nelle aziende**

Per tre settimane  
La Repubblica Bologna - 09/05/2023 -p.7

## **Tre startup sul podio dei giovani innovatori**

L iniziativa di Philip Morris e Almacube  
Il Resto del Carlino - 04/05/2023 -p.44

## **Industria 4.0, premiate le tre start-up finaliste**

Philip Morris  
Il Resto del Carlino - 04/05/2023 -p.22

## **Tre startup in PhilipMorris per riciclo, energia e ambiente**

Le aziende vincitrici della call all Imc dellamultinazionale: «Cresceranno con noi»  
Corriere di Bologna - 04/05/2023 -p.8

## **Tre startup sul podio dei giovani innovatori**

L iniziativa di Philip Morris e Almacube  
Il Resto del Carlino Bologna - 04/05/2023 -p.44

## **Utili e ricerca, sapere per tutti L esempio di i-Pergola**

I risultati dello sviluppo diffusi gratuitamente Così la start-up di Brescia guarda avanti con fiducia  
Bresciaoggi - 29/04/2023 -p.63

## **SIGLATA UNA PARTNERSHIP TRA INVITALIA E RETE PNICUBE**

Paola M.A. Paniccia (nella foto) è la neo-eletta Presidente dell Associazione italiana degli incubatori universitari e delle StartCup, le business plan competition regionali  
TouchPoint Today - 11/04/2023 -p.23

# Indice

<b>Almacube</b>	<b>8</b>
UNIBO INVITO CONFERENZA STAMPA. Al via lo Startup day 2023: ispirazione, innovazione, networking, opportunità agenparl.eu - 15/05/2023	9
Torna il premio 2031, oltre un milione di euro per startup e aziende innovative fasi.biz - 15/05/2023	11
Torna il premio 2031, oltre un milione di euro per startup e aziende innovative wnews.warranthub.it - 15/05/2023	13
Premio 2031, al via la 13esima edizione: 1 milione di montepremi economyup.it - 12/05/2023	16
Utili e ricerca, sapere per tutti L'esempio di i-Pergola bresciaoggi.it - 11/05/2023	19
Bologna, dai cornetti alle lasagne: l'app anti-spreco che fa risparmiare corrieredibologna.corriere.it - 10/05/2023	21
Dai cornetti alle lasagne L app anti-spreco che fa risparmiare Corriere di Bologna - 10/05/2023	23
Fare sistema per attrarre giovani talenti: il modello Bologna Empowering Talent www.goodjob.vision - 09/05/2023	26
Bologna Empowering Talent, selezionati 13 giovani talenti da tutta Italia per un'esperienza in tre aziende del territorio focusmo.it - 09/05/2023	29
Porte aperte ai nuovi talenti Le aziende accolgono 13 giovani Msn (Italia) - 09/05/2023	33
Porte aperte ai nuovi talenti Le aziende accolgono 13 giovani ilrestodelcarlino.it - 09/05/2023	34
Bologna seleziona i talenti: 13 ragazzi faranno esperienza inAlstom, Crif e Rekeep Corriere di Bologna - 09/05/2023	35
Porte aperte ai nuovi talenti Le aziende accolgono 13 giovani Il Resto del Carlino Bologna - Bologna - 09/05/2023	37
Porte aperte ai nuovi talenti Le aziende accolgono 13 giovani Il Resto del Carlino - 09/05/2023	39
Tredici talenti under 30 nelle aziende La Repubblica Bologna - Bologna - 09/05/2023	41
Bologna Empowering Talent, selezionati 13 giovani talenti da tutta Italia Di #adessonews Mag 9, 2023 adessonews.eu - 08/05/2023	42
Bologna Empowering Talent, 13 giovani talenti under 30 italiani nelle aziende del territorio ilrestodelcarlino.it - 08/05/2023	44
A caccia di giovani talenti con idee per nuove imprese rainews.it - 08/05/2023	45

Lavoro: al via 'Bologna Empowering Talent' con 13 giovani Ansa - 08/05/2023	46
Lunedì 8 maggio ore 12 Conferenza stampa presso BIS, piazza Liber Paradisus - Bologna Empowering Talent, selezionati 13 giovani talenti da tutta Italia per un'esperienza di vita e lavoro di tre settimane in tre importanti aziende del territorio agenparl.eu - 05/05/2023	47
Philip Morris, tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda #adessonews Di #adessonews Mag 5, 2023 adessonews.eu - 05/05/2023	49
Chi sono le 3 startup finaliste della call lanciata da Philip Morris Di #adessonews Mag 4, 2023 adessonews.eu - 04/05/2023	52
Tre startup sul podio dei giovani innovatori Msn (Italia) - 04/05/2023	56
Chi sono le 3 startup finaliste della call lanciata da Philip Morris startupitalia.eu - 04/05/2023	57
Tre startup sul podio dei giovani innovatori Il Resto del Carlino - 04/05/2023	60
Industria 4.0, premiate le tre start-up finaliste Il Resto del Carlino - 04/05/2023	61
Tre startup in PhilipMorris per riciclo, energia e ambiente Corriere di Bologna - 04/05/2023	62
Tre startup sul podio dei giovani innovatori Il Resto del Carlino Bologna - Bologna - 04/05/2023	64
Tre start-up vincono a Bologna la call per Industria 4.0 Ansa.it - 03/05/2023	65
Philip Morris, tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda bolognatoday.it - 03/05/2023	66
Philip Morris sceglie tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda Reggio2000.it - 03/05/2023	68
Philip Morris sceglie tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda sassuolo2000.it - 03/05/2023	70
Philip Morris sceglie tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda bologna2000.com - 03/05/2023	72
Philip Morris sceglie tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda Carpi2000.it - 03/05/2023	74
Utili e ricerca, sapere per tutti L esempio di i-Pergola Bresciaoggi - 29/04/2023	76
Verso lo StartUp Day 2023: selezionate le idee emergenti e le start-up già costituite magazine.unibo.it - 27/04/2023	78
Obiettivo impresa rainews.it - 19/04/2023	80
Siamo Jedi - puntata 164 - Lo Sprecometro bfcvideo.com - 12/04/2023	81
Valori da ricerca a imprese	82

byinnovation.eu - 12/04/2023

INVITALIA-PNICUBE: al via la partnership per promuovere idee innovative e imprese ad alto contenuto di conoscenza 84  
modernews.online - 11/04/2023

SIGLATA UNA PARTNERSHIP TRA INVITALIA E RETE PNICUBE 87  
TouchPoint Today - 11/04/2023

Invitalia e PNI Cube, imprenditorialità e innovazione dalla ricerca universitaria #adessonews 89  
tantenews.cloud - 08/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube #adessonews 92  
tantenews.cloud - 07/04/2023

Valenzano (Bari) - I GIOVANI DI PUGLIA E BASILICATA IN FORMAZIONE PER ESSERE LEADER DELL'INNOVAZIONE PER UN CAMBIAMENTO ETICO E SOSTENIBILE 94  
puglialive.net - 07/04/2023

Tesei, sul Pnrr la sfida ora sono i tempi per realizzare 96  
Msn (Italia) - 07/04/2023

Le Ultime Notizie 97  
www.vespernews.it - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 99  
viverepesaro.it - 06/04/2023

06-04 13:03 UNIVERSITÀ, SIGLATA PARTNERSHIP TRA INVITALIA E RETE PNICUBE 101  
ilroma.net - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 103  
cremaoggi.it - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 105  
oglioponews.it - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 107  
cremonaoggi.it - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 109  
sbircialanotizia.it - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 110  
www.viveresicilia.it - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 112  
Trend-Online.com - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 114  
cronacadisicilia.it - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 116  
oltrepomantovanonews.it - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 118  
comunicatistampa.org - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 120  
telesettelaghi.it - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube 123  
gazzettadifirenze.it - 06/04/2023

Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viveresiracusa.it - 06/04/2023	124
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube panathlonclubmilano.it - 06/04/2023	126
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viverecremona.eu - 06/04/2023	128
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viveretrapani.com - 06/04/2023	130
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube valesianotizie.it - 06/04/2023	132
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viveremartinafranca.it - 06/04/2023	134
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viverelecco.it - 06/04/2023	136
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viveremilano.eu - 06/04/2023	138
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube VivereSanBenedetto.it - 06/04/2023	140
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube giornaleinfocastelliromani.it - 06/04/2023	142
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube quotidianodifoggia.it - 06/04/2023	144
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube vivere.it - 06/04/2023	147
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube vivereagrigeno.it - 06/04/2023	149
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube vivereavellino.it - 06/04/2023	151
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube Studenti.it - 06/04/2023	153
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viverebrescia.eu - 06/04/2023	154
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viverenardo.it - 06/04/2023	156
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube www.viverecatania.it - 06/04/2023	158
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viverepescara.it - 06/04/2023	160
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viveregiulianova.it - 06/04/2023	162
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube newsbiella.it - 06/04/2023	164
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube	166

ultimenews24.it - 06/04/2023	
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube vivereascoli.it - 06/04/2023	168
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube quotidianodibari.it - 06/04/2023	170
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube luganolife.it - 06/04/2023	173
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube lavocedigenova.it - 06/04/2023	175
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube twnews.it - 06/04/2023	177
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube montecarlone.it - 06/04/2023	179
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube viverecamerino.it - 06/04/2023	181
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube vivereciccione.it - 06/04/2023	183
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube verbanone.it - 06/04/2023	185
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube lasicilia.it - 06/04/2023	187
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube notizie.it - 06/04/2023	188
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube sportfair.it - 06/04/2023	189
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube reportageonline.it - 06/04/2023	191
06 aprile 2023 gazzettadireggio.it - 06/04/2023	193
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube piazzapinerolese.it - 06/04/2023	194
Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube lanuovasardegna.it - 06/04/2023	196

# ALMACUBE



# UNIBO INVITO CONFERENZA STAMPA. Al via lo Startup day 2023: ispirazione, innovazione, networking, opportunità



15 Maggio 2023

UniversitàByRedazione

(AGENPARL) – lun 15 maggio 2023 15 maggio 2023

---

Al via lo Startup day 2023: ispirazione, innovazione, networking, opportunità

Martedì 16 maggio, ore 12

Sala Ulisse – Palazzo Poggi Via Zamboni, 33 – Bologna (la prima porta a destra accedendo dal portone)

Intervengono

Giovanni Molari, Rettore Università di Bologna

Claudio Melchiorri, Delegato per i Rapporti con le imprese e la ricerca industriale –  
Università di Bologna

Rosa Grimaldi, Delegata del Sindaco del Comune e della Città metropolitana di Bologna  
a Promozione economica e attrattività internazionale, Industrie culturali e creative

In video collegamento: Francesco Rossi Salvemini, Commissione Europea – Economic

sector, Representation in Italy, Member of the Recovery and Resilience Task Force,  
Secretariat-General

Alessandro Grandi, Presidente Almacube

Vincenzo De Marino, Direttore Commerciale Retail Intesa Sanpaolo

Rita Ghedini, Presidente Legacoop Bologna

La presente come invito

---



# Torna il premio 2031, oltre un milione di euro per startup e aziende innovative

redazione |Novità|

15 Maggio 2023 15 Maggio 2023

C'è tempo fino al 25 giugno per partecipare alla nuova edizione del Premio 2031, ex Premio Gaetano Marzotto, competizione tra le più rilevanti dedicate all'innovazione in Italia.

Intervista a Cipolletta (AIFI): un Fondo di Fondi nel PNRR per l'innovazione tecnologica

Con lo slogan "Crediamo in te!", il **Premio 2031** sostiene i più promettenti progetti imprenditoriali dall'alto potenziale d'impatto, creando una sinergia concreta tra l'ecosistema dell'innovazione e il sistema industriale italiano con un orizzonte internazionale.

Dal 2010, anno del lancio della competizione, sono state 8mila le **startup** interessate, centinaia i premi e i percorsi avviati, con decine di milioni di euro di investimenti generati e la partecipazione di centinaia di partner.

## **Premio 2031, le opportunità per startup e PMI innovative**

Giunta alla sua 13esima edizione, l'iniziativa è rivolta alle migliori **imprese, persone fisiche, team di progetto e startup innovative** con capacità di generare un impatto significativo negli ambiti sociali, territoriali, culturali o ambientali.

Il Premio 2031 può contare su un montepremi di **oltre un milione di euro**, la partecipazione di oltre 100 partner e 55 riconoscimenti così suddivisi: 15 Premi Speciali messi in palio da corporate con 41 dai migliori Centri di Innovazione italiani e il 2031 Startup Award.

Sono molteplici le opportunità per far decollare la propria idea con i **Premi Speciali** di importanti aziende multinazionali e società globali, dal settore bancario all'energia, dalle telecomunicazioni alla tecnologia, dalla salute al medicale, all'agricoltura alla moda, al digitale.

I riconoscimenti in questione sono i seguenti: Premio Speciale **2030 Social Impact**, Premio Speciale **Accenture**, Premio Speciale **Cisco**, Premio Speciale **EY**, Premio Speciale **Flash Art**, Premio Speciale **Ga.Ma.**, Premio Speciale **Indaco**, Premio Speciale **InnovUP**, Premio Speciale **Invitalia**, Premio Speciale **Jacobacci**, Premio Speciale **Microsoft**, Premio Speciale **Lendlease**, Premio Speciale **Repower**, Premio Speciale **UniCredit Start Lab**.

Inoltre, è previsto il **Premio 2031 Startup Award**, che coinvolge un comitato di selezione di oltre 50 esperti del settore, guidato da Danilo Mazzara, Strategy Advisor I Open Innovation Lead di Accenture Strategy & Consulting, e mette in palio un percorso di affiancamento con CUOA Business School.

I percorsi di incubazione sono offerti dai **41 Centri di Innovazione partner**: 2i3T/ Torino,

a|Cube/ Milano, Almacube/ Bologna, B4i/Milano, Bio4Dreams/ Milano, Bioindustry Park/ Colletterto Giacosa (TO), Blue Factory/ Torino, BPCube/ Pesaro, Campania NewSteel/ Napoli, ComoNExT/ Lomazzo (CO), Day One/ Roma, Digital Hub/ Cascina, Digital Magics/ Milano, DPixel/ Biella, Fashion Technology Accelerator/ Milano, G-FACTOR/ Bologna, Galileo Visionary District – Start Cube/ Padova, GELLIFY/ Milano, H-FARM/ Roncade (TV), I3P/ Torino, Impact Hub/ Milano, In Cibus Lab/ Salerno, Industrio Ventures/ Rovereto (TN), Kilometro Rosso/ Bergamo, LUISS ENLABS – LVenture Group/ Roma, Marzotto Venture Accelerator/ Roma, PoliHub/ Milano, Polo Tecnologico di Navacchio/ Navacchio (PI), Romagnatech/ Faenza (RA), Seedble/ Roma, Sellalab/ Biella, SocialFare/ Torino, SprintX Incubator/ Bari, Step Tech Park/ Treviglio (BG), Talent Garden/ Milano, Team Paradigma/ Padova, Tech Stars/ Torino, The Net Value/ Cagliari, The Qube/ Lecce, Toscana Life Sciences/ Siena, WY Lab/ Genova.

Novità di quest'anno è **Primo Round**, il premio nato per individuare e aiutare a crescere le migliori startup early stage italiane. Selezionate dalla call di 2031, le migliori idee avranno la possibilità di presentarsi durante i tre giorni dell'Italian Tech Week di Torino, dal 27 al 29 settembre, davanti a una incredibile giuria di investitori pronti a credere in loro. Tra gli investitori Isabelle Andrieu, Paola Bonomo, Lucia Chierchia, Luca Ferrari, Fausta Pavesio, Andrea Rota, Silvia Wang.

#### **Come partecipare alla 13esima edizione del Premio 2031?**

Il bando permette, attraverso **un'unica application**, di concorrere contemporaneamente a più premi.

Le idee proposte devono rispettare requisiti specifici come l'essere originali, innovative e attuabili, finanziariamente sostenibili e in grado di generare ritorni economici. La partecipazione è **gratuita**.

Per aderire occorre compilare il form online dalla sezione 'Partecipa' del sito dedicato alla competizione 2031, in accordo con i termini previsti. La scadenza per l'invio delle proposte è il **25 giugno 2023**.

La premiazione dei progetti che accedono ai percorsi di incubazione presso i Centri d'Innovazione è prevista in occasione della Italian Tech Week di Torino (27-29 settembre), mentre la premiazione finale è in programma a dicembre 2023.

Per saperne di più consulta il bando del Premio 2031



## Torna il premio 2031, oltre un milione di euro per startup e aziende innovative



redazione |Novità

15 Maggio 2023

C'è tempo fino al 25 giugno per partecipare alla nuova edizione del Premio 2031, ex Premio Gaetano Marzotto, competizione tra le più rilevanti dedicate all'innovazione in Italia.

Intervista a Cipolletta (AIFI): un Fondo di Fondi nel PNRR per l'innovazione tecnologica

Con lo slogan "Crediamo in te!", il **Premio 2031** sostiene i più promettenti progetti imprenditoriali dall'alto potenziale d'impatto, creando una sinergia concreta tra l'ecosistema dell'innovazione e il sistema industriale italiano con un orizzonte internazionale.

Dal 2010, anno del lancio della competizione, sono state 8mila le **startup** interessate, centinaia i premi e i percorsi avviati, con decine di milioni di euro di investimenti generati e la partecipazione di centinaia di partner.

### **Premio 2031, le opportunità per startup e PMI innovative**

Giunta alla sua 13esima edizione, l'iniziativa è rivolta alle migliori **imprese, persone fisiche, team di progetto e startup innovative** con capacità di generare un impatto significativo negli ambiti sociali, territoriali, culturali o ambientali.

Il Premio 2031 può contare su un montepremi di **oltre un milione di euro**, la partecipazione di oltre 100 partner e 55 riconoscimenti così suddivisi: 15 Premi Speciali messi in palio da corporate con 41 dai migliori Centri di Innovazione italiani e il 2031 Startup Award.

Sono molteplici le opportunità per far decollare la propria idea con i **Premi Speciali** di

importanti aziende multinazionali e società globali, dal settore bancario all'energia, dalle telecomunicazioni alla tecnologia, dalla salute al medicale, all'agricoltura alla moda, al digitale.

I riconoscimenti in questione sono i seguenti: Premio Speciale **2030 Social Impact**, Premio Speciale **Accenture**, Premio Speciale **Cisco**, Premio Speciale **EY**, Premio Speciale **Flash Art**, Premio Speciale **Ga.Ma.**, Premio Speciale **Indaco**, Premio Speciale **InnovUP**, Premio Speciale **Invitalia**, Premio Speciale **Jacobacci**, Premio Speciale **Microsoft**, Premio Speciale **Lendlease**, Premio Speciale **Repower**, Premio Speciale **UniCredit Start Lab**.

Inoltre, è previsto il **Premio 2031 Startup Award**, che coinvolge un comitato di selezione di oltre 50 esperti del settore, guidato da Danilo Mazzara, Strategy Advisor I Open Innovation Lead di Accenture Strategy & Consulting, e mette in palio un percorso di affiancamento con CUOA Business School.

I percorsi di incubazione sono offerti dai **41 Centri di Innovazione partner**: 2i3T/ Torino, a|Cube/ Milano, Almacube/ Bologna, B4i/Milano, Bio4Dreams/ Milano, Bioindustry Park/ Colletterto Giacosa (TO), Blue Factory/ Torino, BPCube/ Pesaro, Campania NewSteel/ Napoli, ComoNExT/ Lomazzo (CO), Day One/ Roma, Digital Hub/ Cascina, Digital Magics/ Milano, DPixel/ Biella, Fashion Technology Accelerator/ Milano, G-FACTOR/ Bologna, Galileo Visionary District – Start Cube/ Padova, GELLIFY/ Milano, H-FARM/ Roncade (TV), I3P/ Torino, Impact Hub/ Milano, In Cibus Lab/ Salerno, Industrio Ventures/ Rovereto (TN), Kilometro Rosso/ Bergamo, LUISS ENLABS – LVenture Group/ Roma, Marzotto Venture Accelerator/ Roma, PoliHub/ Milano, Polo Tecnologico di Navacchio/ Navacchio (PI), Romagnatech/ Faenza (RA), Seedble/ Roma, Sellalab/ Biella, SocialFare/ Torino, SprintX Incubator/ Bari, Step Tech Park/ Treviglio (BG), Talent Garden/ Milano, Team Paradigma/ Padova, Tech Stars/ Torino, The Net Value/ Cagliari, The Qube/ Lecce, Toscana Life Sciences/ Siena, WY Lab/ Genova.

Novità di quest'anno è **Primo Round**, il premio nato per individuare e aiutare a crescere le migliori startup early stage italiane. Selezionate dalla call di 2031, le migliori idee avranno la possibilità di presentarsi durante i tre giorni dell'Italian Tech Week di Torino, dal 27 al 29 settembre, davanti a una incredibile giuria di investitori pronti a credere in loro. Tra gli investitori Isabelle Andrieu, Paola Bonomo, Lucia Chierchia, Luca Ferrari, Fausta Pavesio, Andrea Rota, Silvia Wang.

#### **Come partecipare alla 13esima edizione del Premio 2031?**

Il bando permette, attraverso **un'unica application**, di concorrere contemporaneamente a più premi.

Le idee proposte devono rispettare requisiti specifici come l'essere originali, innovative e attuabili, finanziariamente sostenibili e in grado di generare ritorni economici. La partecipazione è **gratuita**.

Per aderire occorre compilare il form online dalla sezione 'Partecipa' del sito dedicato alla competizione 2031, in accordo con i termini previsti. La scadenza per l'invio delle proposte è il **25 giugno 2023**.

La premiazione dei progetti che accedono ai percorsi di incubazione presso i Centri

d'Innovazione è prevista in occasione della Italian Tech Week di Torino (27-29 settembre), mentre la premiazione finale è in programma a dicembre 2023.

Per saperne di più consulta il bando del Premio 2031



## Premio 2031, al via la 13esima edizione: 1 milione di montepremi



### IL CONTEST

“Crediamo in te!” è lo slogan di quest’anno del Premio 2031: in palio 55 premi e milioni di euro di montepremi. Tra le novità di quest’anno, Primo Round, contest dedicato alle startup early stage. Candidature aperte fino al 25 giugno  
di **Redazione EconomyUp**

Publicato il 12 Mag 2023

Apri il bando per la nuova edizione del Premio 2031 (ex Premio Gaetano Marzotto), il premio dei premi dell’innovazione italiana: giunto alla 13esima edizione, dal 2010 è la competizione aperta alle migliori startup italiane.

“Crediamo in te!” è lo slogan di quest’anno: in palio 55 premi e milioni di euro di montepremi.

### **Premio 2031: un sostegno concreto all’innovazione italiana**

“L’Italia è un sistema neuronale di innovazione tecnologica e creativa, che ha però bisogno estremo di nuove idee e progetti. Serve un rinnovo anagrafico e progettuale del mondo dell’impresa e deve partire dalle startup” spiega **Cristiano Seganfredo**, presidente di 2031.

I dati sono davvero il nuovo petrolio? Se sì, ecco come sfruttarli al meglio! Una guida per te

“2031 è il sistema più articolato di sostegno all’innovazione perché è concreto. Offriamo opportunità reali di crescita, sviluppo e investimento. Non sono promesse retoriche ma azioni pratiche con investimenti di milioni di euro, come il nuovo format “Primo Round”, con i migliori investitori italiani. Serve adesso un nuovo patto per lo sviluppo e che la

gente ci creda. Governo compreso. Noi ci crediamo e così i tanti partner che sostengono 2031, ma per fare il salto non basta. Serve una politica attiva e non comunicazione”.

### **Premio 2031, quali sono i partner e i premi 2023**

Il Premio vede la presenza di più di cento partner e 55 Premi così suddivisi:

**15 Premi Speciali** messi in palio da corporate con **41** dai migliori **Centri di Innovazione** italiani e il **2031 Startup Award**.

I Premi in palio consistono nella possibilità di investimento, in percorsi di incubazione e di mentorship, in periodi di residenza all'interno dei Centri di Innovazione coinvolti e diversi Premi Speciali.

Tantissime le opportunità per far volare la propria idea con i premi di importanti aziende multinazionali e società globali dal settore bancario all'energia, dalle telecomunicazioni alla tecnologia, dalla salute al medicale, all'agricoltura alla moda, al digitale con i seguenti Premi Speciali: Premio Speciale **2030 Social Impact**, Premio Speciale **Accenture**, Premio Speciale **Cisco**, Premio Speciale **EY**, Premio Speciale **Flash Art**, Premio Speciale **Ga.Ma.**, Premio Speciale **Indaco**, Premio Speciale **Invitalia**, Premio Speciale **Microsoft**, Premio Speciale **Lendlease**, Premio Speciale **Repower**, Premio Speciale **UniCredit Start Lab**.

**Si rinnova 2031 Startup Award** che coinvolge un comitato di selezione di oltre cinquanta componenti, che rappresenta il meglio dell'innovazione in Italia, guidato da **Danilo Mazzara**, Strategy Advisor I Open Innovation Lead di Accenture Strategy & Consulting e mette in palio un percorso di affiancamento con CUOA Business School.

I percorsi di incubazione sono offerti dai 41 Centri di Innovazione partner:

**2i3T/** Torino, **a|Cube/** Milano, **Almacube/** Bologna, **B4i/**Milano, **Bio4Dreams/** Milano, **Bioindustry Park/** Colletterto Giacosa (TO), **Blue Factory/** Torino, **BPCube/** Pesaro, **Campania NewSteel/** Napoli, **ComoNExT/** Lomazzo (CO), **Day One/** Roma, **Digital Hub/** Cascina, **Digital Magics/** Milano, **DPixel/** Biella, **Fashion Technology Accelerator/** Milano, **G-FACTOR/** Bologna, **Galileo Visionary District – Start Cube/** Padova, **GELLIFY/** Milano, **H-FARM/** Roncade (TV), **I3P/** Torino, **Impact Hub/** Milano, **In Cibus Lab/** Salerno, **Industrio Ventures/** Rovereto (TN), **Kilometro Rosso/** Bergamo, **LUISS ENLABS – LVenture Group/** Roma, **Marzotto Venture Accelerator/** Roma, **PoliHub/** Milano, **Polo Tecnologico di Navacchio/** Navacchio (PI), **Romagnatech/** Faenza (RA), **Seedble/** Roma, **Sellalab/** Biella, **SocialFare/** Torino, **SprintX Incubator/** Bari, **Step Tech Park/** Treviglio (BG), **Talent Garden/** Milano, **Team Paradigma/** Padova, **Tech Stars/** Torino, **The Net Value/** Cagliari, **The Qube/** Lecce, **Toscana Life Sciences/** Siena, **WY Lab/** Genova.

### **Le novità 2023**

Novità di quest'anno è **Primo Round**, il premio nato per individuare e aiutare a crescere le migliori startup early stage italiane. Selezionate dalla call di 2031, le migliori idee avranno la possibilità di presentarsi durante i tre giorni dell'italian Tech week di Torino, dal 27 al 29 settembre, davanti a una incredibile giuria di investitori pronti a credere in loro. Tra gli investitori Isabelle Andrieu, Paola Bonomo, Lucia Chierchia, Luca Ferrari,

Fausta Pavesio, Andrea Rota, Silvia Wang.

Tra i Premi Speciali, invece, un importante ingresso di **Indaco Fondo Bio di Indaco Venture Partners**, la più grande società italiana indipendente di gestione del capitale di rischio, con una forte specializzazione in aziende che operano nei settori medtech, biotech – pharma e digital, con un possibile investimento in equity di oltre €100.000.

Altro ingresso di rilievo è quello di **Premio Speciale Jacobacci**. I professionisti della J&P analizzeranno la copertura dei progetti finalisti dal punto di vista della proprietà intellettuale.

Inoltre, la collaborazione con **InnovUp – Italian Innovation & Startup Ecosystem** ha dato vita a un ulteriore Premio Speciale che prevede l'iscrizione gratuita all'associazione di settore InnovUp di un anno a tutte le startup vincitrici.

Si incrementa sempre di più il numero dei Centri di Innovazione partner di 2031, che raggiungono quota 41, grazie alla nuova partnership con:

**2i3T/** Torino; **B4i/** Milano; **BlueFactory/** Torino; **DigitalHub/** Cascina; **G-FACTOR/** Bologna; **GELLIFY/** Milano; **H-FARM/** Roncade (TV); **In Cibus Lab/** Salerno, **Marzotto Venture Accelerator/** Roma; **Seedble/** Roma; **SprintX** Incubator/ Bari; **Team Paradigma/** Padova; **TechStars/** Torino; **TheQube/** Lecce; **WYLab/** Genova.  
**Premio 2031, come partecipare**

Il bando permette, attraverso un'unica application, di concorrere contemporaneamente a più premi. Le idee proposte devono essere originali, innovative e attuabili, finanziariamente sostenibili e in grado di generare ritorni economici. La partecipazione è gratuita.

Per partecipare, si deve compilare il form on line dalla sezione "Partecipa" del sito ufficiale, in accordo con i termini previsti:

- **apertura del bando:** 11 maggio 2023
- **termine per l'invio delle proposte:** 25 giugno 2023
- **premiazione Centri d'innovazione:** 27-28-29 settembre 2023 – Italian Tech Week, Torino
- **finale:** dicembre 2023, Milano

Qui il regolamento

I 26 settori industriali che potranno essere trasformati grazie all'Industrial 5G: la guida 2023!



## Utili e ricerca, sapere per tutti L' esempio di i-Pergola



Pannelli fotovoltaici: una struttura sempre più diffusa in provincia di Brescia L'amministratore delegato Francesco Fracchia

Impresa e sostenibilità: binomio possibile. i-Pergola è una startup innovativa guidata dal Ceo Francesco Fracchia; nata a marzo del 2022, dopo un intenso anno di ricerca, sviluppo e test della prima linea di prodotto della linea bioclimatica-fotovoltaico, nel giro di pochi mesi sviluppa una seconda e terza linea di prodotto ed entra nel mercato nell'estate 2022, chiudendo l'ultimo trimestre dell'anno con 2 milioni di fatturato. L'azienda è recentemente entrata a far parte di Confindustria Brescia, gli uffici sono in città (la nuova sede è stata inaugurata a marzo al 13esimo piano della torre Nord del centro direzionale Tre Torri), con stabilimento di produzione, assemblaggio e magazzino ad Erbè (Verona) e ufficio Open Innovation a Piacenza.

«**In dieci mesi la startup - spiega Francesco Fracchia** - oltre al successo sul mercato, è stata finalista della Startup Competition "Valore acqua 4.0", vincendo il programma di accelerazione di Almacube & Ciheam (Bologna e Bari) grazie alla soluzione Agritech FV, nonché firmando un protocollo d'intesa con l'ANBI sullo sviluppo della soluzione Flottante fotovoltaico sui bacini idrici, oltre ad aver fatto partecipare e vincere 15 aziende agricole al PNRR "tetti agricoli"». L'inizio del 2023 la vede in crescita, in linea con il budget 2023 fissato a 7,5 milioni di euro e per l'anno successivo con l'ambizione di toccare i 24 milioni di euro. i-Pergola si presenta al mercato con ben 4 linee di prodotto di pannelli per diversi utilizzi: Agritech, un'infrastruttura agrivoltaica destinata a culture a spalliera con raccolta manuale o meccanica; pannelli flottanti fotovoltaici per bacini e vasche di accumulo; il Rooftop ovvero un'infrastruttura fotovoltaica per tetti; e Bioclimatica, pergola bioclimatica fotovoltaica intelligente, che si muove per catturare i raggi del sole. Si passa dunque da pannelli fotovoltaici tradizionali dotati di alta tecnologia a innovazioni importanti: «L'utilizzo di questi pannelli innovativi - aggiunge Fracchia - presenta molteplici vantaggi. I flottanti, utilizzati per esempio in ex cave, non consumano suolo, riducono dell'80% l'evaporazione, e non consentono a batteri ed alghe di proliferare. Inoltre la temperatura costante e il minor pulviscolo consentono un maggior rendimento dell'11%». i-Pergola, investe tutti gli utili in ricerca: i risultati sono diffusi gratuitamente a livello internazionale, e questo consente di avere il polso della situazione sui vari tipi di pannello: «Si stanno studiando anche dei piani ombra, in particolare per la vite con cantine bresciane. L'eccesso di calore, oltre che dispendioso in termini di irrigazione, porta ad una maturazione precoce delle uve, rischiando di

rovinare il prodotto». La giovane start up vanta importanti partnership sul fronte dello sviluppo: Sunpower Maxeon - leader nella produzione di celle e pannelli fotovoltaici; Valente - leader nella produzione e installazione di sestri d'impianto in cemento; e NRG, pionieri nella progettazione, produzione e installazione di sistemi galleggianti per il fotovoltaico flottante. Tra gli obiettivi futuri date le collaborazioni con aziende agricole italiane, i-Pergola conta di far candidare numerose aziende al prossimo bando Pnrr «Agrivoltaico» con le soluzioni Agritech FV e Flottante.

Un progetto di





## Bologna, dai cornetti alle lasagne: l'app anti-spreco che fa risparmiare



di Micaela Romagnoli

Le rimanenze di giornate a metà prezzo

Per colazione tre cornetti misti a 2.80 euro. Uno spuntino con un trancio di pizza gourmet a 1.40; per cena una porzione di lasagna con carciofi e salsiccia a 3 euro; poi si può arricchire la dispensa di casa con 1 chilo di pane misto a 4.20 euro, mezzo chilo di gambuccio a 6 euro e una cassetta di frutta e verdura da 4 chili a 5 euro. In freezer, mezzo chilo di gelato artigianale acquistato a 5.50 euro.

Sono alcuni dei prodotti che ieri era possibile trovare su «Squiseat», comprare e andare a ritirare nei diversi punti vendita negli orari indicati: è un'applicazione lanciata già nel 2021 da quattro ragazzi di Bologna, Alberto Drusiani, Luca Morosini, Gabriele Calarota, Ossama Gana, che si sono conosciuti nelle aule universitarie di Informatica, tutti laureati all'Alma Mater.

Una piattaforma per evitare che le rimanenze di gastronomie, forni, pizzerie nella città metropolitana vengano sprecate, buttate a fine giornata quando ancora potrebbero essere consumate.

«Durante l'università facevo il cameriere di catering — racconta Alberto Drusiani — mi capitava spesso di dover gettare tanto cibo. È nata così insieme agli altri l'idea di candidarci allo StartUp Day, dopo la laurea triennale, con il progetto di un servizio che mettesse in vendita gli alimentari avanzati. Avevamo solo competenze digitali e ci siamo fatti supportare da Almacube per le conoscenze necessarie».

Vanno a segno, tanto che nel 2019 la loro viene selezionata tra le migliori startup: parte un primo gruppo Whatsapp e la collaborazione con una sola rosticceria di Bologna che si affida alla loro gestione per mettere in vendita a metà prezzo ciò che, rimasto nel bancone, si sarebbe trasformato in rifiuto appena abbassata la saracinesca, «per questione di marketing, di estetica, di freschezza, ma si tratta di prodotti ancora assolutamente mangiabili e buoni», precisa Alberto. Dopo Whatsapp, realizzano un gruppo Telegram con gli ordini automatizzati; poi, grazie a un primo investimento vero e proprio nel 2020, il giro di attività che ci credono aumenta e Squiseat viene ufficialmente rilasciata.

Eccedenze come eccellenze, avanzi come «roba buona», questo il messaggio che gli

ideatori dell'applicazione vogliono diffondere. E ci guadagnano tutti, loro, i locali, i clienti che risparmiano, l'ambiente: «Ogni anno si butta circa un terzo di cibo prodotto nel mondo, buttare il cibo non piace a nessuno. Chi trova un avanzo trova un tesoro», sottolineano sul loro sito.

Oggi sono circa un centinaio, tra Bologna e provincia, le attività che si affidano all'applicazione per vendere gli avanzi a metà prezzo.

Intanto, Squiseat si sta affacciando anche sulla piazza milanese e sta entrando nella grande distribuzione con i supermercati NaturaSi. Quando ai quattro bolognesi si è accesa la scintilla, non esisteva ancora in Italia l'app oggi leader europea per l'anti-spreco «Too good to go»: «Ci differenziamo rispetto ai competitor perché sulla nostra applicazione non si vende a sorpresa — spiega Alberto — e il target delle attività è un po' più selezionato, puntiamo molto su prodotti che hanno valore come la pasta fresca, tortellini, lasagne, che, se offerti a metà prezzo, fanno davvero risparmiare le famiglie».

Sono circa 20 mila i download effettuati; in maggioranza a usarla sono studenti universitari e giovani famiglie. Non c'è un trend di crescita, ma un movimento stabile, però l'inflazione batte anche sull'anti-spreco: «Abbiamo registrato l'aumento di prezzo di alcuni prodotti che di conseguenza poi costano di più anche scontati al 50%; notiamo che i locali nell'ultimo periodo modificano il prezzo di listino, ci arrivano diverse notifiche in questa direzione, con incrementi anche di 1,5 euro su un panino», prosegue.

Dal punto di vista delle attività, il successo dell'app dipende anche dalla spinta collaborativa dell'imprenditore: «Alcuni fanno numeri importanti — conclude — c'è chi riesce a vendere 2-3 mila euro di prodotto in un mese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La newsletter del Corriere di Bologna

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Bologna e dell'Emilia-Romagna iscriviti gratis alla newsletter del Corriere di Bologna. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare qui.

10 maggio 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► 10 maggio 2023

# Dai cornetti alle lasagne L'app anti-spreco che fa risparmiare

## Le rimanenze di giornate a metà prezzo

di **Micaela Romagnoli**

### La storia

Per colazione tre cornetti misti a 2.80 euro. Uno spuntino con un trancio di pizza gourmet a 1.40; per cena una porzione di lasagna con carciofi e salsiccia a 3 euro; poi si può arricchire la dispensa di casa con 1 chilo di pane misto a 4.20 euro, mezzo chilo di gambuccio a 6 euro e una cassetta di frutta e verdura da 4 chili a 5 euro. In freezer, mezzo chilo di gelato artigianale acquistato a 5.50 euro.

Sono alcuni dei prodotti che ieri era possibile trovare su «Squiseat», comprare e andare a ritirare nei diversi punti vendita negli orari indicati: è un'applicazione lanciata già nel 2021 da quattro ragazzi di Bologna, Alberto Drusiani, Luca Morosini, Gabriele Calarota, Ossama Gana, che si sono conosciuti nelle aule universitarie di Informatica, tutti laureati all'Alma Mater.

Una piattaforma per evitare che le rimanenze di gastronomie, forni, pizzerie nella città metropolitana vengano spre-

cate, buttate a fine giornata quando ancora potrebbero essere consumate.

«Durante l'università facevo il cameriere di catering — racconta Alberto Drusiani — mi capitava spesso di dover gettare tanto cibo. È nata così insieme agli altri l'idea di candidarci allo StartUp Day, dopo la laurea triennale, con il progetto di un servizio che mettesse in vendita gli alimentari avanzati. Avevamo solo competenze digitali e ci siamo fatti supportare da Almacube per le conoscenze necessarie».

Vanno a segno, tanto che nel 2019 la loro viene selezionata tra le migliori startup: parte un primo gruppo What-

sapp e la collaborazione con una sola rosticceria di Bologna che si affida alla loro gestione per mettere in vendita a metà prezzo ciò che, rimasto nel bancone, si sarebbe trasformato in rifiuto appena abbassata la saracinesca, «per questione di marketing, di estetica, di freschezza, ma si tratta di prodotti ancora assolutamente mangiabili e buoni», precisa Alberto. Dopo Whatsapp, realizzano un gruppo Telegram con gli ordi-

ni automatizzati; poi, grazie a un primo investimento vero e proprio nel 2020, il giro di attività che ci credono aumenta e Squiseat viene ufficialmente rilasciata.

Eccedenze come «roba buona», questo il messaggio che gli ideatori dell'applicazione vogliono diffondere. E ci guadagnano tutti, loro, i locali, i clienti che risparmiano, l'ambiente: «Ogni anno si butta circa un terzo di cibo prodotto

nel mondo, buttare il cibo non piace a nessuno. Chi trova un avanzo trova un tesoro», sottolineano sul loro sito.

Oggi sono circa un centinaio, tra Bologna e provincia, le

attività che si affidano all'applicazione per vendere gli avanzati a metà prezzo.

Intanto, Squiseat si sta affacciando anche sulla piazza milanese e sta entrando nella grande distribuzione con i supermercati NaturaSi. Quando ai quattro bolognesi si è accesa la scintilla, non esisteva ancora in Italia l'app oggi leader europea per l'anti-spreco «Too good to go»: «Ci differenziamo rispetto ai competitor perché sulla nostra appli-



cazione non si vende a sorpresa — spiega Alberto — e il target delle attività è un po' più selezionato, puntiamo molto su prodotti che hanno valore come la pasta fresca, tortellini, lasagne, che, se offerti a metà prezzo, fanno davvero risparmiare le famiglie».

Sono circa 20 mila i download effettuati; in maggioranza a usarla sono studenti universitari e giovani famiglie. Non c'è un trend di crescita, ma un movimento stabile, però l'inflazione batte anche sull'anti-spreco: «Abbiamo registrato l'aumento di prezzo di alcuni prodotti che di conseguenza poi costano di più anche scontati al 50%; notiamo che i locali nell'ultimo periodo modificano il prezzo di listino, ci arrivano diverse notifiche in questa direzione, con incrementi anche di 1,5 euro su un panino», prosegue.

Dal punto di vista delle attività, il successo dell'app dipende anche dalla spinta collaborativa dell'imprenditore: «Alcuni fanno numeri importanti — conclude — c'è chi riesce a vendere 2-3 mila euro di prodotto in un mese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Ventimila download

Sono circa 20 mila i download effettuati; in maggioranza a usarla sono studenti universitari e giovani famiglie



► 10 maggio 2023



**Gli ideatori** Alberto Drusiani, Luca Morosini, Gabriele Calarota, Ossama Gana



## Fare sistema per attrarre giovani talenti: il modello Bologna Empowering Talent



“**Your Future Home**”: è il claim usato dal programma **Bologna Empowering Talent** (BET) promossa dalla Città metropolitana del capoluogo emiliano, che punta ad attrarre talenti da tutta Italia e favorire il loro inserimento lavorativo nelle aziende del territorio. Sono **13 i giovani selezionati** dall’iniziativa, 10 donne e 3 uomini tra i 24 e i 31 anni e arrivano da Bologna, Pordenone, Palermo, Trento, Roma, Cesena, Viterbo, Modena, Bergamo e Trapani.

Abbiamo già raccontato come la Regione Emilia Romagna si sia dotata di una **legge ad hoc** per attrarre giovani lavoratori a elevata specializzazione. Dal capoluogo regionale arriva un’altra buona pratica, segno di un territorio che riesce a fare sistema per rendersi attraente verso le giovani generazioni di talenti. Come? Dando fiducia, scommettendo sul di loro.

Proprio la scommessa sui giovani – il “Bet” dell’acronimo di Bologna Empowering Talent – è il cuore di questo progetto organizzato dalla Città metropolitana con il supporto tecnico-scientifico di **Almacube** – l’innovation hub di Università di Bologna e Confindustria Emilia Area Centro – il patrocinio dell’Alma Mater Studiorum – **Università di Bologna** ed è sostenuto da Regione Emilia Romagna. Come funziona Bologna Empowering Talent

I 13 giovani hanno partecipato a una **call** aperta dal 15 febbraio al 29 marzo, che puntava a selezionare persone – studenti e studentesse, persone neolaureate e giovani che hanno avviato la carriera professionale – interessate a Bologna, al suo tessuto produttivo e quindi a svolgere qui un’esperienza di vita e lavoro. Tre dei posti disponibili erano riservati agli studenti dell’Università di Bologna. Fra i criteri di selezione è stato valutato anche il comune di residenza, **premiando chi risiede fuori** dall’area metropolitana di Bologna. Un bel segnale di apertura, in controtendenza con l’andazzo nazionale.

I 13 partecipano ora a una Innovation Residency dall’8 al 26 maggio. Tre settimane in cui lavoreranno in gruppo con altri talenti per risolvere le sfide di innovazione lanciate dalle tre aziende partecipanti **Alstom, CRIF e Rekeep**. Un’opportunità per imparare sul

campo cosa significa fare innovazione applicando la metodologia del Design Thinking, per lavorare in un team multidisciplinare, posizionare il proprio profilo di fronte a grandi aziende e scoprire le opportunità della città di Bologna e del suo territorio metropolitano. Tre settimane di residenza innovativa

È interessante in concetto di “residenza innovativa” – mutuato dalla più diffusa “residenza artistica” – introdotto da Bet. Ecco come funziona: i partecipanti potranno beneficiare di una significativa copertura delle spese di **alloggio, vitto ed esperienze di scoperta del territorio**, grazie al finanziamento della Città metropolitana di Bologna e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e delle aziende partecipanti.

Visiteranno infatti le eccellenze del territorio metropolitano, come il Museo Marconi, il Museo e fabbrica **Ducati**, la linea pilota del competence center BI-REX, la Rocchetta Mattei, il **MAST** e il Museo del patrimonio Industriale e incontreranno alcuni attori che rappresentano l'alto livello di innovazione del territorio come il Cineca e **Max Ciociola** di Musix Match.

Le tre aziende ospitanti, al termine delle tre challenge lanciate, si sono dette disponibili a valutare il possibile **inserimento in azienda** dei talenti che hanno partecipato al programma. A quel punto davvero Bologna diventerebbe la loro “Future Home”.

«Come Città metropolitana – ha dichiarato il sindaco metropolitano di Bologna **Matteo Lepore** – intendiamo lavorare sempre di più per nuove politiche che favoriscano l'attrazione, la permanenza e il rientro di giovani talenti formati sul territorio metropolitano. Attrarre talenti significa anche attrarre investimenti di qualità, favorire sviluppo ad alto contenuto di innovazione, promuovere sostenibilità ambientale e creare buona occupazione. Siamo quindi molto lieti di accogliere i 13 talenti che hanno deciso di scommettere su Bologna metropolitana e su tre delle sue imprese di eccellenza, impegnandosi in tre sfide che parlano di innovazione e sostenibilità. Dal canto nostro, la sfida è quella di creare tutte le condizioni di attrattività che le alte professionalità possono riconoscere come un valore aggiunto di questo territorio».

«È necessario partire da questa sperimentazione – ha sottolineato **Rosa Grimaldi** delegata del sindaco alla promozione economica e attrattività internazionale, industrie culturali e creative, impatto Tecnopolo – in cui accogliamo 13 giovani talenti per costruire progetti e iniziative che rispondano anche alle aspettative delle alte professionalità oltre che a quelle delle nostre imprese. Dobbiamo rivolgerci anche ai giovani e ai lavoratori del nostro territorio per offrire loro le condizioni migliori per costruire qui il proprio progetto di vita. Le competenze e le conoscenze sono ciò che rendono Bologna metropolitana all'avanguardia, capace di rispondere alle sfide di innovazione delle proprie imprese e della società tutta».

«Con l'approvazione della prima legge regionale – ha dichiarato **Vincenzo Colla** assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali Regione Emilia-Romagna – per attrarre e trattenere talenti ad alta specializzazione, la Regione Emilia-Romagna ha scelto di investire sulle migliori giovani teste per affrontare le grandi sfide contemporanee, in particolare quelle tecnologiche e sostenibili. Sappiamo che per raggiungere questo obiettivo è fondamentale attivare collaborazioni virtuose fra il sistema economico, sociale, delle istituzioni e del sapere. L'iniziativa BET, mettendo insieme la Città metropolitana di Bologna, l'Università e tre imprese d'eccellenza del territorio, è la dimostrazione di come, facendo squadra, è possibile attirare talenti con un pacchetto che sia professionalmente stimolante grazie a imprese di grande reputazione e che includa bellezze culturali e qualità dei servizi. Questo è l'obiettivo che come Regione ci siamo dati: Bologna per prima si sta mettendo alla prova e guardiamo con grande attenzione agli esiti delle tre settimane di Open Innovation organizzate».

«La missione di Almacube – ha dichiarato **Alessandro Grandi** presidente Almacube – è di supportare aziende consolidate e realtà emergenti, come startup e spinoff, nel loro percorso di crescita, dando vita a percorsi di co-creazione e co-progettazione per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi» dichiara Alessandro Grandi, presidente di Almacube. «Per fare questo è fondamentale mettere in connessione, in un’ottica di open innovation, le imprese del territorio con un bacino di competenze e talenti disposti a mettersi in gioco e desiderosi di confrontarsi con sfide nuove. Attraverso progetti come BET, in cui abbiamo fortemente creduto sin dall’inizio, si rinnova la competitività del nostro sistema territoriale e si crea nuova occupazione ad elevato valore aggiunto».

*Nella foto: i 13 talenti selezionati dal programma Bet*



# Bologna Empowering Talent, selezionati 13 giovani talenti da tutta Italia per un'esperienza in tre aziende del territorio



• Aziende



- Redazione
- Maggio 9, 2023
- 0
- 29
- 5 minutes read





Sono 13 i giovani selezionati dall'iniziativa **Bologna Empowering Talent (BET)** della Città metropolitana che punta ad attrarre talenti da tutta Italia e favorire il loro inserimento lavorativo nelle aziende del territorio. Un'opportunità per imparare sul campo cosa significa fare innovazione applicando la metodologia del Design Thinking, per lavorare in un team multidisciplinare, posizionare il proprio profilo di fronte a grandi aziende e scoprire le opportunità della città di Bologna e del suo territorio metropolitano. BET è organizzato con il supporto tecnico-scientifico di Almacube – l'innovation hub di Università di Bologna e Confindustria Emilia Area Centro – il patrocinio dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna ed è sostenuto da Regione Emilia-Romagna.

I 13 giovani hanno partecipato a una call aperta dal 15 febbraio al 29 marzo, che puntava a selezionare persone (studenti/studentesse, neolaureati/e e giovani professionisti/e) interessate a Bologna, al suo tessuto produttivo e quindi a svolgere qui un'esperienza di vita e lavoro. Tre dei posti disponibili erano riservati agli studenti/studentesse dell'Università di Bologna. Fra i criteri di selezione è stato valutato anche il comune di residenza, premiando chi risiede fuori dall'area metropolitana di Bologna.

I partecipanti, di età compresa fra i 24 e i 31 anni, sono 10 donne e 3 uomini provenienti da tutta Italia oltre che da Bologna da Pordenone, Palermo, Trento, Roma, Cesena, Viterbo, Modena, Bergamo e Trapani.

**L'Innovation Residency** si terrà a Bologna **dall'8 al 26 maggio**.

Durante queste tre settimane i selezionati lavoreranno in gruppo con altri talenti per risolvere le sfide di innovazione lanciate dalle tre aziende partecipanti **Alstom, CRIF e Rekeep**.

I partecipanti potranno beneficiare di una significativa copertura delle spese di alloggio, vitto ed esperienze di scoperta del territorio, grazie al finanziamento della Città metropolitana di Bologna e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e delle aziende partecipanti. I partecipanti visiteranno infatti le eccellenze del territorio metropolitano, come il Museo Marconi, il Museo e fabbrica Ducati, la linea pilota del competence center BI-REX, la Rocchetta Mattei, il MAST e il Museo del patrimonio Industriale e incontreranno alcuni attori che rappresentano l'alto livello di innovazione del territorio come il Cineca e Max Ciociola di Musix Match.

“Come Città metropolitana – ha dichiarato il sindaco metropolitano **Matteo Lepore** – intendiamo lavorare sempre di più per nuove politiche che favoriscano l'attrazione, la permanenza e il rientro di giovani talenti formati sul territorio metropolitano. Attrarre

talenti significa anche attrarre investimenti di qualità, favorire sviluppo ad alto contenuto di innovazione, promuovere sostenibilità ambientale e creare buona occupazione. Siamo quindi molto lieti di accogliere i 13 talenti che hanno deciso di scommettere su Bologna metropolitana e su tre delle sue imprese di eccellenza, impegnandosi in tre sfide che parlano di innovazione e sostenibilità. Dal canto nostro, la sfida è quella di creare tutte le condizioni di attrattività che le alte professionalità possono riconoscere come un valore aggiunto di questo territorio.”

“È necessario partire da questa sperimentazione – ha sottolineato **Rosa Grimaldi** delegata del sindaco alla promozione economica e attrattività internazionale, industrie culturali e creative, impatto Tecnopolo – in cui accogliamo 13 giovani talenti per costruire progetti e iniziative che rispondano anche alle aspettative delle alte professionalità oltre che a quelle delle nostre imprese. Dobbiamo rivolgerci anche ai giovani e ai lavoratori del nostro territorio per offrire loro le condizioni migliori per costruire qui il proprio progetto di vita. Le competenze e le conoscenze sono ciò che rendono Bologna metropolitana all'avanguardia, capace di rispondere alle sfide di innovazione delle proprie imprese e della società tutta.”

“Con l'approvazione della prima legge regionale – ha dichiarato **Vincenzo Colla** assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali Regione Emilia-Romagna – per attrarre e trattenere talenti ad alta specializzazione, la Regione Emilia-Romagna ha scelto di investire sulle migliori giovani teste per affrontare le grandi sfide contemporanee, in particolare quelle tecnologiche e sostenibili. Sappiamo che per raggiungere questo obiettivo è fondamentale attivare collaborazioni virtuose fra il sistema economico, sociale, delle istituzioni e del sapere. L'iniziativa BET, mettendo insieme la Città metropolitana di Bologna, l'Università e tre imprese d'eccellenza del territorio, è la dimostrazione di come, facendo squadra, è possibile attirare talenti con un pacchetto che sia professionalmente stimolante grazie a imprese di grande reputazione e che includa bellezze culturali e qualità dei servizi. Questo è l'obiettivo che come Regione ci siamo dati: Bologna per prima si sta mettendo alla prova e guardiamo con grande attenzione agli esiti delle tre settimane di Open Innovation organizzate.”

“La missione di Almacube – ha dichiarato **Alessandro Grandi** presidente Almacube – è di supportare aziende consolidate e realtà emergenti, come startup e spinoff, nel loro percorso di crescita, dando vita a percorsi di co-creazione e co-progettazione per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi» dichiara Alessandro Grandi, presidente di Almacube. «Per fare questo è fondamentale mettere in connessione, in un'ottica di open innovation, le imprese del territorio con un bacino di competenze e talenti disposti a mettersi in gioco e desiderosi di confrontarsi con sfide nuove. Attraverso progetti come BET, in cui abbiamo fortemente creduto sin dall'inizio, si rinnova la competitività del nostro sistema territoriale e si crea nuova occupazione ad elevato valore aggiunto.”



**FATTORETTO**  
THE MASTER SEO AGENCY

26 maggio 2023

# MASTERCLASS SEO PER ECOMMERCE

*Aumenta visibilità e  
marginalità del tuo  
eCommerce*

**SCOPRI IL PROGRAMMA**

The advertisement features a man in a dark suit, white shirt, and tie, wearing glasses and pointing with his right hand towards the text. The background is dark with a subtle bokeh effect.



**FATTORETTO**  
THE MASTER SEO AGENCY

26 maggio 2023

# MASTERCLASS SEO PER ECOMMERCE

*Aumenta visibilità e  
marginalità del tuo  
eCommerce*

**SCOPRI IL PROGRAMMA**

This is an identical copy of the advertisement above, featuring the same man in a suit pointing towards the text.



## Porte aperte ai nuovi talenti Le aziende accolgono 13 giovani

**il Resto del Carlino**

Un'ora fa

La città apre le porte ai nuovi talenti, grazie all'iniziativa Bet, 'Bologna Empowering Talent', che ha selezionato 13 giovani provenienti da tutta Italia. Il progetto dà agli studenti e alle studentesse, neolaureati o giovani professionisti, la possibilità di vivere un'esperienza di vita e di lavoro a contatto con le eccellenze industriali del territorio. Le dieci donne e i tre uomini, tutti under 30, parteciperanno a uno stage di tre settimane, divisi in gruppi di lavoro nelle aziende Alstom, Crif e Rekeep, entrando concretamente nel percorso del complesso mondo del lavoro.

© Fornito da Il Resto del Carlino

"Bet significa scommessa, ed è di fatto una scommessa, sul fatto che riusciremo a trattenere questo capitale umano, perché si innamorerà del nostro territorio – afferma Rosa Grimaldi, delegata alla promozione economica –. È un programma di attrazione e di trattenimento dei talenti, che hanno partecipato alla call aperta, e sono stati selezionati".

Il percorso di formazione prevede la copertura delle spese di vitto e alloggio, e delle esperienze del progetto. Si tratta di una strategia che trattiene i giovani sul territorio, valorizzando le loro competenze. "Attraiamo talenti per farli entrare in un sistema di lavoro di qualità – spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla –. E il progetto contribuisce sulla foresteria, sui costi primari, cosa non banale. Nella legge per attrarre i talenti vogliamo agevolare la possibilità di avere un luogo dove abitare. Gli enti locali devono progettare un piano casa per chi deve studiare e per chi deve lavorare".

L'iniziativa della Città metropolitana è organizzata con il supporto tecnico-scientifico di Almacube, l'innovation hub dell'Alma Mater, e di Confindustria Emilia Area Centro.

"Abbiamo selezionato un gruppo di giovani qualificati con profili multidisciplinari, che lavoreranno sulle sfide lanciate dai partner industriali – spiega Alessandro Grandi, presidente di Almacube –. È un percorso di formazione, conoscenza e acquisizione di metodologie specifiche finalizzate all'innovazione".

"Faremo vedere ai talenti le eccellenze professionali della nostra città, e del nuovo servizio dell'amministrazione metropolitana, per aiutare le imprese ad avere le competenze che cercano sul mercato", conclude il sindaco Matteo Lepore. La prima edizione del progetto vede la disponibilità di tre pilastri industriali, che mettono a disposizione degli studenti un percorso di lavoro e formazione di qualità, con la possibilità di essere inseriti e assunti nelle aziende.

Mariateresa Mastromarino

Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina

Si apre in una nuova finestra  
Aprire un sito esterno  
Aprire un sito esterno in una nuova finestra



## Porte aperte ai nuovi talenti Le aziende accolgono 13 giovani

1. Home
2. Bologna
3. Cronaca

Nel progetto 'Bet' sono impegnate Città metropolitana, Alma Mater e Confindustria Emilia area centro. I ragazzi, provenienti da tutta Italia, faranno uno stage di tre settimane nei gruppi Alstom, Crif e Reekop.

La città apre le porte ai nuovi talenti, grazie all'iniziativa Bet, 'Bologna Empowering Talent', che ha selezionato 13 giovani provenienti da tutta Italia. Il progetto dà agli studenti e alle studentesse, neolaureati o giovani professionisti, la possibilità di vivere un'esperienza di vita e di lavoro a contatto con le eccellenze industriali del territorio. Le dieci donne e i tre uomini, tutti under 30, parteciperanno a uno stage di tre settimane, divisi in gruppi di lavoro nelle aziende Alstom, Crif e Rekeep, entrando concretamente nel percorso del complesso mondo del lavoro.

"Bet significa scommessa, ed è di fatto una scommessa, sul fatto che riusciremo a trattenere questo capitale umano, perché si innamorerà del nostro territorio – afferma Rosa Grimaldi, delegata alla promozione economica –. È un programma di attrazione e di trattenimento dei talenti, che hanno partecipato alla call aperta, e sono stati selezionati".

Il percorso di formazione prevede la copertura delle spese di vitto e alloggio, e delle esperienze del progetto. Si tratta di una strategia che trattiene i giovani sul territorio, valorizzando le loro competenze. "Attraiamo talenti per farli entrare in un sistema di lavoro di qualità – spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla –. E il progetto contribuisce sulla foresteria, sui costi primari, cosa non banale. Nella legge per attrarre i talenti vogliamo agevolare la possibilità di avere un luogo dove abitare. Gli enti locali devono progettare un piano casa per chi deve studiare e per chi deve lavorare".

L'iniziativa della Città metropolitana è organizzata con il supporto tecnico-scientifico di Almacube, l'innovation hub dell'Alma Mater, e di Confindustria Emilia Area Centro.

"Abbiamo selezionato un gruppo di giovani qualificati con profili multidisciplinari, che lavoreranno sulle sfide lanciate dai partner industriali – spiega Alessandro Grandi, presidente di Almacube –. È un percorso di formazione, conoscenza e acquisizione di metodologie specifiche finalizzate all'innovazione".

"Faremo vedere ai talenti le eccellenze professionali della nostra città, e del nuovo servizio dell'amministrazione metropolitana, per aiutare le imprese ad avere le competenze che cercano sul mercato", conclude il sindaco Matteo Lepore. La prima edizione del progetto vede la disponibilità di tre pilastri industriali, che mettono a disposizione degli studenti un percorso di lavoro e formazione di qualità, con la possibilità di essere inseriti e assunti nelle aziende.

Mariateresa Mastromarino



# Bologna seleziona i talenti: 13 ragazzi faranno esperienza in Alstom, Crif e Rekeep

## Il progetto della Città Metropolitana con Almacube

### L'iniziativa

La forma mentis della legge regionale per l'attrazione dei talenti inizia ad attecchire. Con l'iniziativa «Bologna Empowering Talent» la Città metropolitana ha selezionato 13 studenti per far vivere loro un'esperienza di lavoro di tre settimane all'interno di aziende locali eccellenti.

Ad ospitarli fino al 26 maggio sono Alstom, specializzata nella produzione di treni, soluzioni di segnalamento e sistemi di trazione; Crif, che si occupa di informazioni creditizie e di business information e open banking, e Rekeep, attiva nel settore del facility management dalla manutenzione del verde a servizi per strutture ospedaliere. «Bologna Empowering Talent» è organizzato con il supporto tecnico-scientifico di Almacube, l'hub dell'innovazione dell'Alma Mater e Confindustria Emilia Centro, con il sostegno della Regione.

I 13 giovani hanno partecipato a una call pensata per individuare diplomati, neolaureati e giovani professionisti. Tre dei posti disponibili erano riservati agli iscritti all'Ateneo. Fra i criteri di selezione è stato valutato anche il comu-

ne di residenza, premiando chi risiede fuori dall'area metropolitana. I partecipanti, di

età compresa fra i 24 e i 31 anni, sono 10 donne e 3 uomini provenienti da tutta Italia, Bologna compresa. Durante queste tre settimane saranno chiamati a risolvere le sfide di innovazione lanciate dalle tre aziende, beneficiando di vitto e alloggio. Visiteranno il Museo Marconi, il

Museo e fabbrica Ducati, la linea pilota di Bi-Rex, la Rocchetta Mattei, il Mast, il Cineca e il Museo del patrimonio industriale e incontreranno attori che rappresentano il territorio come Max Ciociola di Musix Match.

«Come Città metropolitana

— sottolinea il sindaco Matteo Lepore — intendiamo lavorare sempre di più per nuove politiche che favoriscano l'attrazione, la permanenza e il rientro di giovani talenti formati sul territorio. Attrarre talenti significa anche attrarre investimenti di qualità, favorire sviluppo ad alto contenuto di innovazione, promuovere sostenibilità ambientale e creare buona occupazione».

«È necessario partire da questa sperimentazione — gli fa eco Rosa Grimaldi, delegata del

sindaco alla promozione economica — per costruire proget-

ti e iniziative che rispondano anche alle aspettative delle alte professionalità oltre che a quelle delle nostre imprese».

«Con l'approvazione della prima legge regionale — rinforza l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla — per attrarre e trattenere talenti ad alta specializzazione, l'Emilia-Romagna ha scelto di investire sulle migliori giovani teste per affrontare le grandi sfide contemporanee, in particolare quelle tecnologiche e sostenibili. Questa iniziativa è la dimostrazione di come, facendo squadra, è possibile attirare talenti con un pacchetto che sia professionalmente stimolante grazie a imprese di grande reputazione e che includa bellezze culturali e qualità dei servizi».

**Al. Te.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Lepore**  
**Attrarre talenti significa**  
**anche attrarre**  
**investimenti di qualità**  
**e favorire l'innovazione**



► 9 maggio 2023





# Porte aperte ai nuovi talenti

## Le aziende accolgono 13 giovani

Nel progetto 'Bet' sono impegnate Città metropolitana, Alma Mater e Confindustria Emilia area centro. I ragazzi, provenienti da tutta Italia, faranno uno stage di tre settimane nei gruppi Alstom, Crif e Reekop.

**La città** apre le porte ai nuovi talenti, grazie all'iniziativa Bet, 'Bologna Empowering Talent', che ha selezionato 13 giovani provenienti da tutta Italia. Il progetto dà agli studenti e alle studentesse, neolaureati o giovani professionisti, la possibilità di vivere un'esperienza di vita e di lavoro a contatto con le eccellenze industriali del territorio. Le dieci donne e i tre uomini, tutti under 30, parteciperanno a uno stage di tre settimane, divisi in gruppi di lavoro nelle aziende Alstom, Crif e Reekop, entrando concretamente nel percorso del complesso mondo del lavoro.

«Bet significa scommessa, ed è di fatto una scommessa, sul fatto che riusciremo a trattenere questo capitale umano, perché si innamorerà del nostro territorio – afferma Rosa Grimaldi, delegata alla promozione economica –. È un programma di attrazione e di trattenimento dei talenti, che hanno partecipato alla call aperta, e sono stati selezionati».

**Il percorso** di formazione prevede la copertura delle spese di vitto e alloggio, e delle esperienze del progetto. Si tratta di una strategia che trattiene i giovani sul territorio, valorizzando le loro competenze. «Attraiamo talenti per farli entrare in un sistema di lavoro di qualità – spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla –. E il progetto contribuisce sulla foresteria, sui costi primari, cosa non ba-

nale. Nella legge per attrarre i talenti vogliamo agevolare la possi-

bilità di avere un luogo dove abitare. Gli enti locali devono progettare un piano casa per chi deve studiare e per chi deve lavorare». L'iniziativa della Città metropolitana è organizzata con il supporto tecnico-scientifico di Almacube, l'innovation hub dell'Alma Mater, e di Confindustria Emilia Area Centro.

«**Abbiamo** selezionato un gruppo di giovani qualificati con profili multidisciplinari, che lavoreranno sulle sfide lanciate dai partner

industriali – spiega Alessandro Grandi, presidente di Almacube –. È un percorso di formazione, conoscenza e acquisizione di metodologie specifiche finalizzate all'innovazione».

«**Faremo** vedere ai talenti le eccellenze professionali della nostra città, e del nuovo servizio dell'amministrazione metropolitana, per aiutare le imprese ad avere le competenze che cercano sul mercato», conclude il sindaco Matteo Lepore. La prima edizione del progetto vede la disponibilità di tre pilastri industriali, che mettono a disposizione degli studenti un percorso di lavoro e formazione di qualità, con la possibilità di essere inseriti e assunti nelle aziende.

**Mariateresa Mastromarino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**REGIONE E COMUNE**

**«Verranno coperte  
le spese di vitto  
e alloggio, così i più  
meritevoli saranno a  
contatto con le nostre  
eccellenze industriali»**



Il progetto  
'Bologna  
Empowering  
Talent' è stato  
presentato  
ieri mattina



# Porte aperte ai nuovi talenti

## Le aziende accolgono 13 giovani

Nel progetto 'Bet' sono impegnate Città metropolitana, Alma Mater e Confindustria Emilia area centro I ragazzi, provenienti da tutta Italia, faranno uno stage di tre settimane nei gruppi Alstom, Crif e Reekop

**La città** apre le porte ai nuovi talenti, grazie all'iniziativa Bet, 'Bologna Empowering Talent', che ha selezionato 13 giovani provenienti da tutta Italia. Il progetto dà agli studenti e alle studentesse, neolaureati o giovani professionisti, la possibilità di vivere un'esperienza di vita e di lavoro a contatto con le eccellenze industriali del territorio. Le dieci donne e i tre uomini, tutti under 30, parteciperanno a uno stage di tre settimane, divisi in gruppi di lavoro nelle aziende Alstom, Crif e Reekop, entrando concretamente nel percorso del complesso mondo del lavoro.

«Bet significa scommessa, ed è di fatto una scommessa, sul fatto che riusciremo a trattenere questo capitale umano, perché si innamorerà del nostro territorio – afferma Rosa Grimaldi, delegata alla promozione economica –. È un programma di attrazione e di trattenimento dei talenti, che hanno partecipato alla call aperta, e sono stati selezionati».

**Il percorso** di formazione prevede la copertura delle spese di vitto e alloggio, e delle esperienze del progetto. Si tratta di una strategia che trattiene i giovani sul territorio, valorizzando le loro competenze. «Attraiamo talenti per farli entrare in un sistema di lavoro di qualità – spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla –. E il progetto contribuisce sulla foresteria, sui costi primari, cosa non ba-

nale. Nella legge per attrarre i talenti vogliamo agevolare la possi-

bilità di avere un luogo dove abitare. Gli enti locali devono progettare un piano casa per chi deve studiare e per chi deve lavorare». L'iniziativa della Città metropolitana è organizzata con il supporto tecnico-scientifico di Almacube, l'innovation hub dell'Alma Mater, e di Confindustria Emilia Area Centro.

«**Abbiamo** selezionato un gruppo di giovani qualificati con profili multidisciplinari, che lavoreranno sulle sfide lanciate dai partner

industriali – spiega Alessandro Grandi, presidente di Almacube –. È un percorso di formazione, conoscenza e acquisizione di metodologie specifiche finalizzate all'innovazione».

«**Faremo** vedere ai talenti le eccellenze professionali della nostra città, e del nuovo servizio dell'amministrazione metropolitana, per aiutare le imprese ad avere le competenze che cercano sul mercato», conclude il sindaco Matteo Lepore. La prima edizione del progetto vede la disponibilità di tre pilastri industriali, che mettono a disposizione degli studenti un percorso di lavoro e formazione di qualità, con la possibilità di essere inseriti e assunti nelle aziende.

**Mariateresa Mastromarino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**REGIONE E COMUNE**



► 9 maggio 2023

**«Verranno coperte  
le spese di vitto  
e alloggio, così i più  
meritevoli saranno a  
contatto con le nostre  
eccellenze industriali»**



Il progetto  
'Bologna  
Empowering  
Talent' è stato  
presentato  
ieri mattina

**Per tre settimane****Tredici talenti  
under 30  
nelle aziende**

Da Pordenone o da Palermo, da Trapani o da Trento: vengono da tutt'Italia i giovani selezionati dall'iniziativa Bologna Empowering Talent (BET) della Città Metropolitana, che porta in città 13 talenti per farli lavorare e vivere qui per tre settimane. Organizzata con il supporto tecnico-scientifico di Almacube, l'innovation hub di Università di Bologna e Confindustria Emilia Area Centro, il patrocinio dell'Alma Mater Studiorum, è sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna. I "talenti", 10 donne e tre uomini, hanno tra i 24 e i 31 anni e hanno partecipato a una call aperta dal 15 febbraio al 29 marzo scorso che puntava a selezionare studenti, neo laureati e giovani professionisti interessati al tessuto produttivo di Bologna. Premiato anche chi viveva fuori dal contesto metropolitano, nell'ottica di favorire la migrazione dei talenti. Lavoreranno per risolvere le sfide lanciate dalle tre aziende partecipanti: Alstom, CRIF e Rekeep. Non solo competenze però, ma anche esperienze: e così nel tempo di permanenza visiteranno le eccellenze e le bellezze del territorio. Ad accoglierli il Sindaco Lepore; «Spero che questo scambio funzioni e diventi anche nuovi residenti». a.a.



## Bologna Empowering Talent, selezionati 13 giovani talenti da tutta Italia

#adessonews Finanziamenti



Di#adessonews Mag 9, 2023

Per un'esperienza di vita e lavoro di tre settimane in tre importanti aziende del territorio: Alstom, CRIF e Rekeep

Sono 13 i giovani selezionati dall'iniziativa Bologna Empowering Talent (BET) della Città metropolitana che punta ad attrarre talenti da tutta Italia e favorire il loro inserimento lavorativo nelle aziende del territorio. Un'opportunità per imparare sul campo cosa significa fare innovazione applicando la metodologia del Design Thinking, per lavorare in un team multidisciplinare, posizionare il proprio profilo di fronte a grandi aziende e scoprire le opportunità della città di Bologna e del suo territorio metropolitano.

BET è organizzato con il supporto tecnico-scientifico di Almacube – l'innovation hub di Università di Bologna e Confindustria Emilia Area Centro – il patrocinio dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna ed è sostenuto da Regione Emilia-Romagna.

I 13 giovani hanno partecipato a una call aperta dal 15 febbraio al 29 marzo, che puntava a selezionare persone (studenti/studentesse, neolaureati/e e giovani professionisti/e) interessate a Bologna, al suo tessuto produttivo e quindi a svolgere qui un'esperienza di vita e lavoro. Tre dei posti disponibili erano riservati agli studenti/studentesse dell'Università di Bologna. Fra i criteri di selezione è stato valutato anche il comune di residenza, premiando chi risiede fuori dall'area metropolitana di Bologna.

I partecipanti, di età compresa fra i 24 e i 31 anni, sono 10 donne e 3 uomini provenienti da tutta Italia oltre che da Bologna da Pordenone, Palermo, Trento, Roma, Cesena, Viterbo, Modena, Bergamo e Trapani.

L'Innovation Residency si terrà a Bologna dall'8 al 26 maggio.

Durante queste tre settimane i selezionati lavoreranno in gruppo con altri talenti per risolvere le sfide di innovazione lanciate dalle tre aziende partecipanti Alstom, CRIF e Rekeep.

I partecipanti potranno beneficiare di una significativa copertura delle spese di alloggio,

vitto ed esperienze di scoperta del territorio, grazie al finanziamento della Città metropolitana di Bologna e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e delle aziende partecipanti. I partecipanti visiteranno infatti le eccellenze del territorio metropolitano, come il Museo Marconi, il Museo e fabbrica Ducati, la linea pilota del competence center BI-REX, la Rocchetta Mattei, il MAST e il Museo del patrimonio Industriale e incontreranno alcuni attori che rappresentano l'alto livello di innovazione del territorio come il Cineca e Max Ciociola di Musix Match.

Clicca qui per collegarti al sito e articolo dell'autore

"[https://www.bolognametropolitana.it/Home\\_Page//001/Bologna\\_Empowering\\_Talent\\_sel\\_ezionati\\_13\\_giovani\\_talenti\\_da\\_tutta\\_Italia](https://www.bolognametropolitana.it/Home_Page//001/Bologna_Empowering_Talent_sel_ezionati_13_giovani_talenti_da_tutta_Italia)"

Pubblichiamo solo i migliori articoli della rete. Clicca qui per visitare il sito di provenienza.

SITE: the best of the best

Clicca qui per collegarti al sito e articolo dell'autore

La rete Adessonews è un aggregatore di news e replica gli articoli senza fini di lucro ma con finalità di critica, discussione od insegnamento, come previsto dall'art. 70 legge sul diritto d'autore e art. 41 della costituzione Italiana. Al termine di ciascun articolo è indicata la provenienza dell'articolo. Per richiedere la rimozione dell'articolo clicca qui



## Bologna Empowering Talent, 13 giovani talenti under 30 italiani nelle aziende del territorio

1. Home
2. Bologna
3. Economia

I giovani studenti e neolaureati parteciperanno a un progetto di tre settimane in Alstom, Crif e Rekeep.

I 13 talenti under 30 selezionati in tutta Italia

Bologna, 8 maggio 2023 – Arrivano in città **13 giovani talenti da tutta Italia**, grazie all’iniziativa **Bet, Bologna Empowering Talent**, che dà agli studenti e alle studentesse, neolaureati o giovani professionisti, una possibilità di vita e di lavoro. Le dieci donne e i tre uomini, infatti, vivranno **tre settimane in tre imponenti aziende del territorio**, che sono Alstom, Crif e Rekeep.

I partecipanti, **tutti under 30, lavoreranno in gruppo con altri talenti aziendali**, per risolvere, conoscere e trattare le sfide innovative, beneficiando della copertura delle spese di alloggio, vitto ed esperienze che vanno alla scoperta del territorio. In tre team suddivisi nelle tre aziende i giovani si potranno avvicinare al mondo del lavoro, conoscendo le eccellenze bolognesi.

L’iniziativa è organizzata con il supporto del comitato tecnico-scientifico di AlmaCube, l’innovation hub dell’Alma Mater e Confindustria Emilia Area Centro. **“I ragazzi hanno risposto alla call aperta**, e poi sono stati selezionati in 13 - dice Alessandro Grandi, presidente di Almacube-. Adesso parte il percorso, dove a gruppi lavoreranno alle sfide lanciate dai nostri partner industriali”.

Il percorso di formazione attrae i giovani talenti al territorio: **“Attraiamo talenti per farli entrare in un sistema di lavoro di qualità** - spiega l’assessore allo sviluppo economico **Vincenzo Colla**-. E il progetto contribuisce sulla foresteria, sui costi primari, che non è banale. Nella legge per attrarre i talenti vogliamo agevolare la possibilità di avere un luogo dove abitare”.

“È la prima edizione dell’iniziativa - afferma Rosa Grimaldi, delegata alla promozione economica-. **Lancio una sfida**: con il Pnrr, l’Università di Bologna avrà 600 nuove borse di dottorato, che sono borse speciali a sistema con le imprese. È una sfida per il futuro, per lavorare insieme con la Regione e l’Alma Mater”. **Tra i presenti, anche il sindaco Matteo Lepore**: “Faremo vedere ai talenti le eccellenze professionali della nostra città, e di un nuovo servizio dell’amministrazione metropolitana, per aiutare le imprese ad avere le competenze che cercano sul mercato”.



## A caccia di giovani talenti con idee per nuove imprese

[rainews.it/tgr/emiliaromagna/video/2023/04/a-caccia-di-giovani-talenti-con-idee-per-nuove-imprese-cfe51d2a-09ce-4846-b0f8-58080200a31b.html](http://rainews.it/tgr/emiliaromagna/video/2023/04/a-caccia-di-giovani-talenti-con-idee-per-nuove-imprese-cfe51d2a-09ce-4846-b0f8-58080200a31b.html)

Redazione di Rainews



### L'Ateneo e Confindustria cercano studenti, neolaureati e professionisti con meno di 30 anni tramite la società Almacube, incubatore e centro per l'innovazione

08/05/2023

Offre uffici e servizi a giovani che hanno idee per nuove imprese, le cosiddette start-up; supporta progetti di ricerca nati all'università, gli spin-off; tiene queste creature in "incubatrice" fino a quando possono muovere passi in autonomia. E' Almacube, incubatore e centro per l'innovazione con sede nel campus di Agraria, alle porte di Bologna. Società fondata dall'ateneo bolognese nel 1999, da dieci anni co-partecipata al 50 per cento da Confindustria Emilia Area Centro, Almacube ora cerca di attrarre, nel territorio bolognese, talenti da tutta Italia e dall'estero.

L'ultima sfida è una scommessa: si chiama BET (Bologna empowering talent) ed è una "call" - in collaborazione con la Città metropolitana - rivolta a studenti, neolaureati e giovani professionisti che per tre settimane, in maggio, vivranno una sorta di "residenza formativa" in tre grandi aziende del territorio.

Nel servizio di Roberta Castellano (montaggio di Andrea Neri), l'intervista al presidente di Almacube, Alessandro Grandi.

- Confindustria Emilia Area Centro
- Imprese
- Almacube
- innovazione
- Università di Bologna
- Bologna
- Alessandro Grandi



► 08 maggio 2023

## Lavoro: al via 'Bologna Empowering Talent' con 13 giovani

Sono 13 i giovani, provenienti da varie parti d'Italia, selezionati dall'iniziativa Bologna Empowering Talent della Città metropolitana di Bologna con il supporto tecnico di Almacube, l'innovation hub di Università di Bologna e Confindustria Emilia Area Centro - e il patrocinio dell'Università. Dall'8 al 26 maggio i giovani studenti, laureati e professionisti lavoreranno suddivisi in tre team multidisciplinari e, applicando la metodologia del design thinking, dovranno risolvere alcune sfide tecnologiche poste da Alstom, Crif e Rekeep. I partecipanti, di età compresa fra i 24 e i 31 anni, avranno anche modo di visitare le eccellenze del territorio metropolitano. Un'esperienza a tutto tondo che vuole dare ai ragazzi selezionati un'idea di come si viva e si lavori in città. E che, come sottolinea Rosa Grimaldi, delegata del sindaco alla promozione economica e all'attrattività internazionale e impatto del Tecnopolo, sarà solo l'inizio di un più vasto programma che vede, tra le altre cose, l'istituzione di 600 borse di studio per chi deciderà di affrontare un dottorato di ricerca a Bologna e oltre 1000 in tutti gli atenei dell'Emilia-Romagna. "Chi studia e lavora a Bologna diventa quasi cittadino bolognese", dice il sindaco Matteo Lepore. "La differenza di Bologna e gli altri territori è la qualità della vita - aggiunge - vi parla una persona che, dopo la laurea, ha lavorato a Bruxelles, poi ho deciso di tornare a Bologna e adesso faccio il sindaco". Per l'assessore regionale allo Sviluppo economico e green economy, Vincenzo Colla, "per reggere un sistema" ad alto contenuto tecnologico e innovativo come quello delle aziende emiliano romagnole "abbiamo bisogno delle teste e faremo il più grande investimento" proprio nei giovani talenti che devono vedere importanti riconoscimenti "non solo dal punto di vista salariale" ma anche nei servizi offerti, tra cui l'alloggio. Determinate ad assumere i ragazzi che si distingueranno, anche attraverso il programma 'Bologna Empowering Talent', sono Loretta Chiusoli, HR director di Crif, Elena Santoro, Head of Innovation di Rekeep e Elena Shmutz, HR Business Partner Segnalamento Alstom.



# **Lunedì 8 maggio ore 12 Conferenza stampa presso BIS, piazza Liber Paradisus – Bologna Empowering Talent, selezionati 13 giovani talenti da tutta Italia per un'esperienza di vita e lavoro di tre settimane in tre importanti aziende del territorio**



5 Maggio 2023  
Emilia RomagnaByRedazione

(AGENPARL) – ven 05 maggio 2023

---

comunicato stampa | Bologna, 5 maggio 2023

Bologna Empowering Talent, selezionati 13 giovani talenti da tutta Italia per un'esperienza di vita e lavoro di tre settimane in tre importanti aziende del territorio  
Invito a conferenza stampa

Sono 13 i giovani selezionati dall'iniziativa Bologna Empowering Talent (BET) della Città metropolitana che punta ad attrarre talenti e alte professionalità da tutta Italia e favorire il loro inserimento lavorativo nelle aziende del territorio.

I dettagli dell'iniziativa, organizzata con il supporto tecnico-scientifico di Almacube –

l'innovation hub di Università di Bologna e Confindustria Emilia Area Centro – il patrocinio dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e il sostegno della Regione Emilia-Romagna, saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa

Lunedì 8 maggio alle ore 12

presso BIS – Bologna Innovation Square

Interverranno:

Matteo Lepore, sindaco metropolitano

Rosa Grimaldi, delegata del sindaco alla promozione economica e attrattività internazionale, industrie culturali e creative, impatto Tecnopolo

Vincenzo Colla, assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali Regione Emilia-Romagna

Alessandro Grandi, presidente Almacube

Loretta Chiusoli, corporate HR Director CRIF

Eleonora Santoro, Head of Innovation Rekeep

Elena Schmutz, HR Business Partner Segnalamento Alstom

Saranno presenti i 13 talenti selezionati

---



# Philip Morris, tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda #adessonews

#adessonews



Di#adessonews Mag 5, 2023



Celebrate oggi le tre finaliste della call for innovation “Design the Sustainable Future of Manufacturing”, lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing &

Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC), in partnership con Almacube, incubatore e hub dell'Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro, e con il supporto di Art-ER, Società Consortile dell'Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza.

Successo di partecipazione a questa prima edizione della call for innovation, con oltre 120 application ricevute da realtà appartenenti a 22 Paesi. Obiettivo dell'iniziativa è trovare soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell'Industria 4.0. A tal fine, la start-up Impact Acoustic ha proposto un progetto per la gestione del rumore attraverso soluzioni acustiche per gli spazi utilizzando materiali riciclati; VisBlue ha scelto di integrare in maniera nuova sostenibilità e energia con un progetto sull'energia pulita e la riduzione dell'impatto ambientale; Orange Fiber propone una soluzione per l'economia circolare e il recupero degli scarti industriali.

Le tre start-up selezionate per la fase finale sono state protagoniste, negli scorsi mesi, della fase di accelerazione sul campo e di co-design in stretta collaborazione con il personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube.

“Innovare in modo concreto significa per noi stimolare la creatività e valorizzare le competenze, creando un ecosistema che renda possibile l'applicazione delle idee e delle soluzioni che ne derivano” – parole di Marco Hannappel, Presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, che ha aggiunto – “Abbiamo coinvolto start-up di tutta Europa in un viaggio di condivisione e crescita, che ora entrerà ancora più nel vivo. È questo lo spirito del Philip Morris IMC: fare da cerniera tra innovazione e mondo delle imprese, supportando lo sviluppo delle competenze ed il loro trasferimento; è questo l'obiettivo della nostra filiera integrata in Italia che, coinvolgendo oltre 38.000 persone sul territorio, è impegnata quotidianamente nella realizzazione di un futuro senza fumo”.

“I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali e di applicare soluzioni tecnologiche competitive ai loro processi e servizi, mettendole in connessione con startup e giovani innovatori” dichiara Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube, che ha aggiunto – “Le innovazioni generate in questo ambito possono avere ricadute positive su tutto il mondo della manifattura e contribuire a portarla verso un futuro più sostenibile”.

Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC)

Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC) è il centro del gruppo Philip Morris per l'alta formazione e lo sviluppo delle competenze legate a Industria 4.0. È stato inaugurato nel giugno del 2022 nel polo produttivo di Crespellano (Bologna). Dedicato allo sviluppo delle competenze industriali del futuro.

L'offerta del centro riguarda tre aree fondamentali per l'Industria 4.0: Formazione e professionalizzazione; Trasferimento tecnologico e open innovation; Ricerca applicata e rapporto università-impresa.

[Clicca qui per collegarti al sito e articolo dell'autore](#)

“<https://www.bolognatoday.it/economia/philip-morris-tre-start-up-per-innovare-il-modo-di-lavorare-in-azienda.html>”

Pubblichiamo solo i migliori articoli della rete. Clicca qui per visitare il sito di provenienza.

SITE: the best of the best

Clicca qui per collegarti al sito e articolo dell'autore

La rete Adessonews è un aggregatore di news e replica gli articoli senza fini di lucro ma con finalità di critica, discussione od insegnamento, come previsto dall'art. 70 legge sul diritto d'autore e art. 41 della costituzione Italiana. Al termine di ciascun articolo è indicata la provenienza dell'articolo. Per richiedere la rimozione dell'articolo clicca qui



## Chi sono le 3 startup finaliste della call lanciata da Philip Morris

[Salta al contenuto](#)



Selezionate tra più di 120 candidature, provenienti da 22 Paesi, Impact Acoustic, VisBlue e Orange Fiber sono le tre le startup finaliste di “Design the Sustainable Future of Manufacturing”. La call for innovation lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology di Bologna e Almacube, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences, ha premiato soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell’Industria 4.0. La selezione si è svolta in partnership con Almacube, Confindustria Emilia Area Centro e vanta il supporto di Art-ER, Società Consortile dell’Emilia-Romagna.



### Philip Morris Institute

Leggi anche: [Verso SIOS23 Sardinia | AI via la call “Startup Sarda dell’anno” Cosa fanno le tre finaliste](#)

Le tre startup selezionate per la fase finale, negli scorsi mesi, hanno preso parte alla fase di accelerazione e di co-design avviata da Philip Morris in collaborazione con il personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube. Impact Acoustic ha proposto un progetto per la gestione del rumore attraverso soluzioni per gli spazi utilizzando materiali riciclati; VisBlue ha in cantiere un progetto sull’energia pulita e la riduzione dell’impatto ambientale; Orange Fiber propone una soluzione per l’economia circolare e il recupero degli scarti industriali.



### Impact Acoustic

«I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate, come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali – dichiara Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube – e di

applicare soluzioni tecnologiche competitive ai loro processi e servizi, mettendole in connessione con startup e giovani innovatori». All'interno del Philip Morris Manufacturing & Technology di Bologna, le startup hanno l'opportunità di partecipare a programmi per l'alta formazione e lo sviluppo delle competenze legate all'Industria 4.0. Inaugurato nel giugno del 2022, il polo produttivo di Crespellano (Bologna) è dedicato allo sviluppo delle competenze industriali del futuro e favorisce lo sviluppo delle competenze nel mondo manifatturiero.

Clicca qui per collegarti al sito e articolo dell'autore

"<https://startupitalia.eu/198235-20230503-chi-sono-le-3-startup-finaliste-della-call-lanciat-a-da-philip-morris>"

Pubblichiamo solo i migliori articoli della rete. Clicca qui per visitare il sito di provenienza. SITE: the best of the best

Clicca qui per collegarti al sito e articolo dell'autore

La rete Adessonews è un aggregatore di news e replica gli articoli senza fini di lucro ma con finalità di critica, discussione od insegnamento, come previsto dall'art. 70 legge sul diritto d'autore e art. 41 della costituzione Italiana. Al termine di ciascun articolo è indicata la provenienza dell'articolo. Per richiedere la rimozione dell'articolo clicca qui

Finanziamenti e Agevolazioni



[www.finsubito.eu](http://www.finsubito.eu)

Per richiedere la rimozione dell'articolo clicca quiLa rete #adessonews è un aggregatore di news e replica gli articoli senza fini di lucro ma con finalità di critica, discussione od insegnamento, come previsto dall'art. 70 legge sul diritto d'autore e art. 41 della costituzione Italiana. Al termine di ciascun articolo è indicata la provenienza dell'articolo. Il presente sito contiene link ad altri siti Internet, che non sono sotto il controllo di #adessonews; la pubblicazione dei suddetti link sul presente sito non comporta l'approvazione o l'avallo da parte di #adessonews dei relativi siti e dei loro contenuti; né implica alcuna forma di garanzia da parte di quest'ultima. L'utente, quindi, riconosce che #adessonews non è responsabile, a titolo meramente esemplificativo, della veridicità, correttezza, completezza, del rispetto dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, della legalità e/o di alcun altro aspetto dei suddetti siti Internet, né risponde della loro eventuale contrarietà all'ordine pubblico, al buon costume e/o comunque alla morale. #adessonews, pertanto, non si assume alcuna responsabilità per i link ad altri siti Internet e/o per i contenuti presenti sul sito e/o nei suddetti siti. Per richiedere la rimozione dell'articolo clicca qui #adessonews ha adottato Procedure e Policy aziendali in base alle norme previste nel Regolamento generale dell'Unione europea sulla protezione dei dati (GDPR- Reg Ue 2016/679), al fine di garantire standard di sicurezza

adeguati e regole volte a consentire un idoneo trattamento dei Dati Personali.

Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e ripetendo le visite. Cliccando su "Accetta tutto", acconsenti all'uso di TUTTI i cookie. Tuttavia, puoi visitare "Impostazioni cookie" per fornire un consenso controllato.

La rete #dessonews è un aggregatore di news e replica gli articoli senza fini di lucro ma con finalità di critica, discussione od insegnamento, come previsto dall'art. 70 legge sul diritto d'autore e art. 41 della costituzione Italiana. Al termine di ciascun articolo è indicata la provenienza dell'articolo.

Il presente sito contiene link ad altri siti Internet, che non sono sotto il controllo di #adessonews;

la pubblicazione dei suddetti link sul presente sito non comporta l'approvazione o l'avallo da parte di #adessonews dei relativi siti e dei loro contenuti; né implica alcuna forma di garanzia da parte di quest'ultima.

[Read More](#)

[Cookie Settings](#)[Accept All](#)

[Manage consent](#)



## Tre startup sul podio dei giovani innovatori

**il Resto del Carlino**

Un'ora fa

Oltre 120 'application' ricevute da realtà di 22 paesi, con l'obiettivo di trovare soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell'Industria 4.0. È il contesto in cui spiccano le tre finaliste della call for innovation 'Design the Sustainable Future of Manufacturing', lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (Imc), in partnership con Almacube, incubatore e hub innovativo dell'Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro, e con il supporto di Art-Er, Società Consortile dell'Emilia-Romagna. © Fornito da Il Resto del Carlino

Come illustrato ieri in conferenza stampa nel quartier generale di Crespellano, nel podio delle startup si piazzano in particolare Impact Acoustic, che propone un progetto per la gestione del rumore attraverso soluzioni acustiche per gli spazi utilizzando materiali riciclati, VisBlue, che lancia un piano sull'energia pulita per la riduzione dell'impatto ambientale, e infine Orange Fiber, che offre una soluzione per l'economia circolare e il recupero degli scarti industriali. Le tre startup selezionate per la fase finale sono state protagoniste, negli scorsi mesi, della fase di accelerazione sul campo e di co-design in stretta collaborazione con il personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube. Come spiega Marco Hannappel, presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, "abbiamo coinvolto startup di tutta Europa in un viaggio di condivisione e crescita, che ora entrerà ancora più nel vivo. È questo lo spirito del Philip Morris IMC". Aggiunge Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube: "I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali".

Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina  
MSN come homepage

- Nella barra degli strumenti, fai clic su Firefox, quindi su Preferenze.
- Nella finestra Preferenze, seleziona Generale.
- Nella casella di testo accanto alla homepage, scrivi [www.msn.com](http://www.msn.com).

Si apre in una nuova finestra  
Apri un sito esterno  
Apri un sito esterno in una nuova finestra



## Chi sono le 3 startup finaliste della call lanciata da Philip Morris



### STARTUP

Leggi in 1 min

1 min read

### STARTUP

Si occupano di gestione del rumore, sostenibilità ed economia circolare le realtà in finale alla call “Design the Sustainable Future of Manufacturing” Si occupano di gestione del rumore, sostenibilità ed economia circolare le realtà in finale alla call “Design the Sustainable Future of Manufacturing”

Chiara Buratti

4 mag 2023

Selezionate tra più di 120 candidature, provenienti da 22 Paesi, Impact Acoustic, VisBlue e Orange Fiber sono le tre le startup finaliste di “Design the Sustainable Future of Manufacturing”. La call for innovation lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology di Bologna e Almacube, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences, ha premiato soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell’Industria 4.0. La selezione si è svolta in partnership con Almacube, Confindustria Emilia Area Centro e vanta il supporto di Art-ER, Società Consortile dell’Emilia-Romagna.



### Philip Morris Institute

Leggi anche: [Verso SIOS23 Sardinia | Al via la call “Startup Sarda dell’anno” Cosa fanno le tre finaliste](#)

Le tre startup selezionate per la fase finale, negli scorsi mesi, hanno preso parte alla fase di accelerazione e di co-design avviata da Philip Morris in collaborazione con il personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube. Impact Acoustic ha proposto un progetto per la gestione del rumore attraverso soluzioni per gli spazi utilizzando materiali riciclati; VisBlue ha in cantiere un progetto sull’energia pulita e la riduzione dell’impatto ambientale; Orange Fiber propone una soluzione per l’economia circolare e il recupero degli scarti industriali.



### Impact Acoustic

«I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate, come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali – dichiara Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube – e di applicare soluzioni tecnologiche competitive ai loro processi e servizi, mettendole in

connessione con startup e giovani innovatori». All'interno del Philip Morris Manufacturing & Technology di Bologna, le startup hanno l'opportunità di partecipare a programmi per l'alta formazione e lo sviluppo delle competenze legate all'Industria 4.0. Inaugurato nel giugno del 2022, il polo produttivo di Crespellano (Bologna) è dedicato allo sviluppo delle competenze industriali del futuro e favorisce lo sviluppo delle competenze nel mondo manifatturiero.



L'iniziativa di Philip Morris e Almacube

# Tre startup sul podio dei giovani innovatori

I progetti sono stati scelti fra 120 idee candidate provenienti da 22 Paesi per lo sviluppo industriale

## VALSAMOGGIA

Oltre 120 'application' ricevute da realtà di 22 paesi, con l'obiettivo di trovare soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell'Industria 4.0. È il contesto in cui spiccano le tre finaliste della call for innovation 'Design the Sustainable Future of Manufacturing', lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (Imc), in partner-

ship con Almacube, incubatore e hub innovativo dell'Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro, e con il supporto di Art-Er, Società Consortile dell'Emilia-Romagna.

**Come illustrato** ieri in conferenza stampa nel quartier generale di Crespellano, nel podio delle startup si piazzano in particolare Impact Acoustic, che propone un progetto per la gestione del rumore attraverso soluzioni acustiche per gli spazi utilizzando materiali riciclati, VisBlue, che lancia un piano sull'energia pulita per la riduzione dell'impatto ambientale, e infine Orange Fiber, che offre una soluzione per l'economia circolare e il recupero degli scarti industriali.

Le tre startup selezionate per la fase finale sono state protagoniste, negli scorsi mesi, della fase di accelerazione sul campo e di co-design in stretta collaborazione con il personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube.

Come spiega Marco Hannappel, presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, «abbiamo coinvolto startup di tutta Europa in un viaggio di condivisione e crescita, che ora

entrerà ancora più nel vivo. È questo lo spirito del Philip Morris IMC». Aggiunge Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube: «I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Hannappel, presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, che ieri ha presentato l'iniziativa

[Philip Morris](#)

## Industria 4.0, premiate le tre start-up finaliste

**Sono** Impact Acoustic, VisBlue e Orange Fiber le tre start up finaliste della call for innovation 'Design the Sustainable Future of Manufacturing', lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC) e Almacube. Alla prima edizione hanno partecipato oltre 120 realtà di 22 Paesi (**foto**, Marco Hannappel, presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International).



# Tre startup in Philip Morris per riciclo, energia e ambiente

Le aziende vincitrici della call all'Imc della multinazionale: «Cresceranno con noi»

Tre startup altamente innovative selezionate per rafforzare il proprio percorso di sostenibilità in abito Industria 4.0. Tra economia circolare, risparmio energetico e benessere nel luogo di lavoro. Così Philip Morris, dal sito produttivo di Crespellano «Manufacturing & Technology» — il più grande dell'arcipelago della multinazionale — dà prova di come il metodo della open innovation possa dare frutti concreti anche in breve tempo.

Tutto parte dal centro Institute for Manufacturing Competences (Imc) inaugurato un anno fa accanto allo stabilimento bolognese: un centro di formazione continua, incubazione e ricerca e sviluppo che è molto più di un Academy o di un acceleratore di impresa. «Una fabbrica nella fabbrica», per usare le parole di Marco Hannappel, presidente area Europa sud occidentale di Philip Morris International. Aperto al territorio e alla collaborazione con l'intero tessuto industriale «dei fornitori e della rete degli enti universitari e di ricerca, startup e Pmi» ha avviato la sua prima «call for innovation» a livello europeo: «Design the sustainable future of manufacturing» in partnership con

Almacube e con il supporto di Art-ER. Le candidature sono state più di 120, provenienti da 22 Paesi. Tre, dunque, le startup finaliste che da dicembre, in relazione con il personale dell'Imc e di Almacube, hanno messo a punto i loro progetti.

Ieri la presentazione ufficiale.

C'è, dunque, la siciliana Orange Fiber, nata realizzando fibre dagli agrumi, che ha sviluppato processi per riciclare il materiale di scarto come acetato e acido polilattico per dare forma ad accessori, abiti o arredi utilizzabili negli uffici. Dalla Danimarca viene invece VisBlue che costruisce complesse batterie con base in va-

nadio a impatto minimo sull'ambiente, efficienti e a lunga durata. Secondo lo studio presentato potrebbero fornire energia quanto meno all'intera struttura dell'Imc. Infine, la start-up svizzera Impact Acoustic ha progettato sistemi avanzati per la riduzione del rumore attraverso impianti e pannelli realizzati con plastica riciclata. Il piano prevede quindi la rimodulazione degli spazi interni, rendendo gli stessi macchinari meno rumorosi e ricavando aree delimitate di silenzio ad uso dei dipendenti.

«In questa prima fase abbiamo selezionato i progetti — spiega, Andrea Turrini, manager di Philip Morris Imc — Poi capiremo come implementarli e sicuramente li porteremo avanti in azienda». «Iniziamo da Philip Morris — confida Enrica Avena, ceo e co-fondatrice di Orange Fiber — che è un grande traguardo. In futuro potremo pensare a produzioni su larga scala. Lavoriamo su biocomponenti e riciclo chimico. Le applicazioni sono molteplici».

Ma tutti progetti delle tre

startup — lo fa notare Elisabetta Maini, dirigente dell'area ricerca, innovazione, reti europee della Regione — hanno i requisiti per «inserirsi con successo nelle nostre filiere del tessile e dell'edilizia».

«Avevamo un'ambizione — rivendica infine il direttore di Philip Morris M& T Bologna Massimo Caffarelli — Quella di stimolare innovazione e sostenibilità. L'abbiamo realizzata. A Bologna c'è un ecosistema importante che consente tutto questo». D'altro canto, interviene Andrea Barzetti, ceo di Almacube, «Philip Morris è un esempio da seguire: il rapporto con le startup è il metodo migliore per innovare».

**Luciana Cavina**

luciana.cavina@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il progetto

● L'Institute for Manufacturing Competences (Imc) di Philip Morris a Crespellano ha avviato la sua prima «call for innovation» a livello europeo: Design the sustainable future of manufacturing

● Su 120 candidature hanno vinto la siciliana Orange Fiber, la danese VisBlue e la svizzera Impact Acoustic



► 4 maggio 2023



**Hannappel**  
Il nostro  
Institute for  
Manufactur-  
ing  
Competen-  
ces è una  
fabbrica  
nella  
fabbrica  
aperta al  
territorio e  
alla  
collabora-  
zione con  
l'intero  
tessuto  
industriale  
dei fornitori  
e della rete  
degli enti  
universitari  
e di ricerca,  
a startup  
e Pmi



Premiazione Le startup con Barzetti (Almacube) e Caffarelli (Philip Morris)



L'iniziativa di Philip Morris e Almacube

## Tre startup sul podio dei giovani innovatori

I progetti sono stati scelti fra 120 idee candidate provenienti da 22 Paesi per lo sviluppo industriale

### VALSAMOGGIA

**Oltre** 120 'application' ricevute da realtà di 22 paesi, con l'obiettivo di trovare soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell'Industria 4.0. È il contesto in cui spiccano le tre finaliste della call for innovation 'Design the Sustainable Future of Manufacturing', lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (Imc), in partner-

ship con Almacube, incubatore e hub innovativo dell'Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro, e con il supporto di Art-Er, Società Consortile dell'Emilia-Romagna.

**Come illustrato** ieri in conferenza stampa nel quartier generale di Crespellano, nel podio delle startup si piazzano in particolare Impact Acoustic, che propone un progetto per la gestione del rumore attraverso soluzioni acustiche per gli spazi utilizzando materiali riciclati, VisBlue, che lancia un piano sull'energia pulita per la riduzione dell'impatto ambientale, e infine Orange Fiber, che offre una soluzione per l'economia circolare e il recupero degli scarti industriali. Le tre startup selezionate per la fase finale sono state protagoni-

ste, negli scorsi mesi, della fase di accelerazione sul campo e di co-design in stretta collaborazione con il personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube. Come spiega Marco Hannappel, presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, «abbiamo coinvolto startup di tutta Europa in un viaggio di condivisione e crescita, che ora

entrerà ancora più nel vivo. È questo lo spirito del Philip Morris IMC». Aggiunge Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube: «I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Hannappel, presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, che ieri ha presentato l'iniziativa



## Tre start-up vincono a Bologna la call per Industria 4.0



Premiate da Philip Morris le tre aziende finaliste

(ANSA) - BOLOGNA, 03 MAG - Sono Impact Acoustic, VisBlue e Orange Fiber le tre start up finaliste della call for innovation 'Design the Sustainable Future of Manufacturing', lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC) e Almacube, incubatore dell'Università di Bologna, e di Confindustria Emilia Area Centro con il supporto di Art-ER. Alla prima edizione hanno partecipato oltre 120 realtà di 22 Paesi che hanno proposto soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell'Industria 4.0. Obiettivo che è stato centrato dalle tre Impact Acoustic (soluzioni acustiche con materiali riciclati), VisBlue (energia pulita e riduzione dell'impatto ambientale) e Orange Fiber (economia circolare e il recupero degli scarti industriali). "Abbiamo coinvolto start-up di tutta Europa in un viaggio di condivisione e crescita, che ora entrerà ancora più nel vivo - dice Marco Hannappel, presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International - è questo lo spirito del Philip Morris Imc: fare da cerniera tra innovazione e mondo delle imprese, supportando lo sviluppo delle competenze ed il loro trasferimento". "I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali e di applicare soluzioni tecnologiche competitive ai loro processi e servizi, mettendole in connessione con startup e giovani innovatori - spiega Andrea Barzetti, ad di Almacube - . Le innovazioni generate in questo ambito possono avere ricadute positive su tutto il mondo della manifattura e contribuire a portarla verso un futuro più sostenibile". (ANSA).

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**



## Philip Morris, tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda



Redazione03 maggio 2023 15:32

Celebrate oggi le tre finaliste della call for innovation “Design the Sustainable Future of Manufacturing”, lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC), in partnership con Almacube, incubatore e hub dell’Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro, e con il supporto di Art-ER, Società Consortile dell’Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell’innovazione e della conoscenza.

Successo di partecipazione a questa prima edizione della call for innovation, con oltre 120 application ricevute da realtà appartenenti a 22 Paesi. Obiettivo dell’iniziativa è trovare soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell’Industria 4.0. A tal fine, la start-up Impact Acoustic ha proposto un progetto per la gestione del rumore attraverso soluzioni acustiche per gli spazi utilizzando materiali riciclati; VisBlue ha scelto di integrare in maniera nuova sostenibilità e energia con un progetto sull’energia pulita e la riduzione dell’impatto ambientale; Orange Fiber propone una soluzione per l’economia circolare e il recupero degli scarti industriali.

Le tre start-up selezionate per la fase finale sono state protagoniste, negli scorsi mesi, della fase di accelerazione sul campo e di co-design in stretta collaborazione con il personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube.

“Innovare in modo concreto significa per noi stimolare la creatività e valorizzare le competenze, creando un ecosistema che renda possibile l’applicazione delle idee e delle soluzioni che ne derivano” – parole di Marco Hannappel, Presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, che ha aggiunto – “Abbiamo coinvolto start-up di tutta Europa in un viaggio di condivisione e crescita, che ora entrerà ancora più nel vivo. È questo lo spirito del Philip Morris IMC: fare da cerniera tra innovazione e mondo delle imprese, supportando lo sviluppo delle competenze ed il loro trasferimento; è questo l’obiettivo della nostra filiera integrata in Italia che, coinvolgendo oltre 38.000 persone sul territorio, è impegnata quotidianamente nella realizzazione di un futuro senza fumo”.

“I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti

sfide progettuali e di applicare soluzioni tecnologiche competitive ai loro processi e servizi, mettendole in connessione con startup e giovani innovatori” dichiara Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube, che ha aggiunto – “Le innovazioni generate in questo ambito possono avere ricadute positive su tutto il mondo della manifattura e contribuire a portarla verso un futuro più sostenibile”.

Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC)

Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC) è il centro del gruppo Philip Morris per l’alta formazione e lo sviluppo delle competenze legate a Industria 4.0. È stato inaugurato nel giugno del 2022 nel polo produttivo di Crespellano (Bologna). Dedicato allo sviluppo delle competenze industriali del futuro.

L’offerta del centro riguarda tre aree fondamentali per l’Industria 4.0: Formazione e professionalizzazione; Trasferimento tecnologico e open innovation; Ricerca applicata e rapporto università-impresa.



## Philip Morris sceglie tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda

Celebrate oggi le tre finaliste della call for innovation “Design the Sustainable Future of Manufacturing”, lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC), in partnership con Almacube, incubatore e hub innovativo dell’Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro, e con il supporto di Art-ER, Società Consortile dell’Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell’innovazione e della conoscenza.

All’evento di stamane sono intervenuti:

Andrea Turrini – Manager Philip Morris IMC; Andrea Barzetti – CEO Almacube incubatore certificato dal Ministero dello Sviluppo Economico; e le startup: Orange Fiber, Visblue, Impact Acoustic.

Tavola rotonda con la Dott.ssa Elisabetta Maini, dirigente dell’ area ricerca, innovazione, reti europee (Regione Emilia Romagna); l’Ing. Filippo Forni – responsabile area ricerca, sviluppo di innovazione Confindustria Emilia Area Centro; Rosa Grimaldi – Professoressa Ordinaria di Imprenditorialità e Gestione dell’Innovazione, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna e Gabriella Gualandi – Innovation for Enterprises Unit Manager di ART-ER S.

Grande il successo di partecipazione a questa prima edizione della call for innovation, con oltre 120 application ricevute da realtà appartenenti a 22 Paesi. Obiettivo dell’iniziativa è trovare soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell’Industria 4.0. A tal fine, la start-up Impact Acoustic ha proposto un progetto per la gestione del rumore attraverso soluzioni acustiche per gli spazi utilizzando materiali riciclati; VisBlue ha scelto di integrare in maniera nuova sostenibilità e energia con un progetto sull’energia pulita e la riduzione dell’impatto ambientale; Orange Fiber propone una soluzione per l’economia circolare e il recupero degli scarti industriali.

Le tre start-up selezionate per la fase finale sono state protagoniste, negli scorsi mesi, della fase di accelerazione sul campo e di co-design in stretta collaborazione con il personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube.

*“Innovare in modo concreto significa per noi stimolare la creatività e valorizzare le competenze, creando un ecosistema che renda possibile l’applicazione delle idee e delle soluzioni che ne derivano” – parole di Marco Hannappel, Presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, che ha aggiunto – “Abbiamo coinvolto start-up di tutta Europa in un viaggio di condivisione e crescita, che ora entrerà ancora più nel vivo. È questo lo spirito del Philip Morris IMC: fare da cerniera tra innovazione e mondo delle imprese, supportando lo sviluppo delle competenze ed il loro trasferimento; è questo l’obiettivo della nostra filiera integrata in Italia che, coinvolgendo oltre 38.000 persone sul territorio, è impegnata quotidianamente nella realizzazione di un futuro senza fumo”.*

*“I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali e di applicare soluzioni tecnologiche competitive ai loro processi e*

*servizi, mettendole in connessione con startup e giovani innovatori” – dichiara Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube, che ha aggiunto – “Le innovazioni generate in questo ambito possono avere ricadute positive su tutto il mondo della manifattura e contribuire a portarla verso un futuro più sostenibile”.*

### **Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC)**

Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC) è il centro del gruppo Philip Morris per l’alta formazione e lo sviluppo delle competenze legate a Industria 4.0. È stato inaugurato nel giugno del 2022 nel polo produttivo di Crespellano (Bologna). Dedicato allo sviluppo delle competenze industriali del futuro, il centro rappresenta un punto di riferimento in Italia per ciò che riguarda la formazione continua e il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo delle competenze per le professioni del futuro nel mondo manifatturiero. Le attività del Philip Morris IMC sono rivolte non solo alle persone che lavorano in tutte le affiliate internazionali di Philip Morris e nell’ambito della sua filiera, ma anche a tutto il mondo economico, imprenditoriale, dell’istruzione e della formazione, locale e nazionale. L’offerta del centro riguarda tre aree fondamentali per l’Industria 4.0: Formazione e professionalizzazione; Trasferimento tecnologico e open innovation; Ricerca applicata e rapporto università-impresa; e già prevede molti programmi nel corso del primo anno di attività. Realizzato secondo i più avanzati standard di sostenibilità ambientale, il Philip Morris IMC è totalmente autonomo dal punto di vista energetico, e sarà munito di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.



## Philip Morris sceglie tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda



Bologna

Tempo di lettura 3 min.

03 Maggio 2023

Celebrate oggi le tre finaliste della call for innovation “Design the Sustainable Future of Manufacturing”, lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC), in partnership con Almacube, incubatore e hub innovativo dell’Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro, e con il supporto di Art-ER, Società Consortile dell’Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell’innovazione e della conoscenza.

All’evento di stamane sono intervenuti:

Andrea Turrini – Manager Philip Morris IMC; Andrea Barzetti – CEO Almacube incubatore certificato dal Ministero dello Sviluppo Economico; e le startup: Orange Fiber, Visblue, Impact Acoustic.

Tavola rotonda con la Dott.ssa Elisabetta Maini, dirigente dell’ area ricerca, innovazione, reti europee (Regione Emilia Romagna); l’Ing. Filippo Forni – responsabile area ricerca, sviluppo di innovazione Confindustria Emilia Area Centro; Rosa Grimaldi – Professoressa Ordinaria di Imprenditorialità e Gestione dell’Innovazione, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna e Gabriella Gualandi – Innovation for Enterprises Unit Manager di ART-ER S.

Grande il successo di partecipazione a questa prima edizione della call for innovation, con oltre 120 application ricevute da realtà appartenenti a 22 Paesi. Obiettivo dell’iniziativa è trovare soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell’Industria 4.0. A tal fine, la start-up Impact Acoustic ha proposto un progetto per la

gestione del rumore attraverso soluzioni acustiche per gli spazi utilizzando materiali riciclati; VisBlue ha scelto di integrare in maniera nuova sostenibilità e energia con un progetto sull'energia pulita e la riduzione dell'impatto ambientale; Orange Fiber propone una soluzione per l'economia circolare e il recupero degli scarti industriali.

Le tre start-up selezionate per la fase finale sono state protagoniste, negli scorsi mesi, della fase di accelerazione sul campo e di co-design in stretta collaborazione con il personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube.

*“Innovare in modo concreto significa per noi stimolare la creatività e valorizzare le competenze, creando un ecosistema che renda possibile l'applicazione delle idee e delle soluzioni che ne derivano”* – parole di Marco Hannappel, Presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, che ha aggiunto – *“Abbiamo coinvolto start-up di tutta Europa in un viaggio di condivisione e crescita, che ora entrerà ancora più nel vivo. È questo lo spirito del Philip Morris IMC: fare da cerniera tra innovazione e mondo delle imprese, supportando lo sviluppo delle competenze ed il loro trasferimento; è questo l'obiettivo della nostra filiera integrata in Italia che, coinvolgendo oltre 38.000 persone sul territorio, è impegnata quotidianamente nella realizzazione di un futuro senza fumo”*.

*“I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali e di applicare soluzioni tecnologiche competitive ai loro processi e servizi, mettendole in connessione con startup e giovani innovatori”* – dichiara Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube, che ha aggiunto – *“Le innovazioni generate in questo ambito possono avere ricadute positive su tutto il mondo della manifattura e contribuire a portarla verso un futuro più sostenibile”*.

### **Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC)**

Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC) è il centro del gruppo Philip Morris per l'alta formazione e lo sviluppo delle competenze legate a Industria 4.0. È stato inaugurato nel giugno del 2022 nel polo produttivo di Crespellano (Bologna). Dedicato allo sviluppo delle competenze industriali del futuro, il centro rappresenta un punto di riferimento in Italia per ciò che riguarda la formazione continua e il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo delle competenze per le professioni del futuro nel mondo manifatturiero. Le attività del Philip Morris IMC sono rivolte non solo alle persone che lavorano in tutte le affiliate internazionali di Philip Morris e nell'ambito della sua filiera, ma anche a tutto il mondo economico, imprenditoriale, dell'istruzione e della formazione, locale e nazionale. L'offerta del centro riguarda tre aree fondamentali per l'Industria 4.0: Formazione e professionalizzazione; Trasferimento tecnologico e open innovation; Ricerca applicata e rapporto università-impresa; e già prevede molti programmi nel corso del primo anno di attività. Realizzato secondo i più avanzati standard di sostenibilità ambientale, il Philip Morris IMC è totalmente autonomo dal punto di vista energetico, e sarà munito di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.



## Philip Morris sceglie tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda

Celebrate oggi le tre finaliste della call for innovation “Design the Sustainable Future of Manufacturing”, lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC), in partnership con Almacube, incubatore e hub innovativo dell’Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro, e con il supporto di Art-ER, Società Consortile dell’Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell’innovazione e della conoscenza.

All’evento di stamane sono intervenuti:

Andrea Turrini – Manager Philip Morris IMC; Andrea Barzetti – CEO Almacube incubatore certificato dal Ministero dello Sviluppo Economico; e le startup: Orange Fiber, Visblue, Impact Acoustic.

Tavola rotonda con la Dott.ssa Elisabetta Maini, dirigente dell’ area ricerca, innovazione, reti europee (Regione Emilia Romagna); l’Ing. Filippo Forni – responsabile area ricerca, sviluppo di innovazione Confindustria Emilia Area Centro; Rosa Grimaldi – Professoressa Ordinaria di Imprenditorialità e Gestione dell’Innovazione, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna e Gabriella Gualandi – Innovation for Enterprises Unit Manager di ART-ER S.

Grande il successo di partecipazione a questa prima edizione della call for innovation, con oltre 120 application ricevute da realtà appartenenti a 22 Paesi. Obiettivo dell’iniziativa è trovare soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell’Industria 4.0. A tal fine, la start-up Impact Acoustic ha proposto un progetto per la gestione del rumore attraverso soluzioni acustiche per gli spazi utilizzando materiali riciclati; VisBlue ha scelto di integrare in maniera nuova sostenibilità e energia con un progetto sull’energia pulita e la riduzione dell’impatto ambientale; Orange Fiber propone una soluzione per l’economia circolare e il recupero degli scarti industriali.

Le tre start-up selezionate per la fase finale sono state protagoniste, negli scorsi mesi, della fase di accelerazione sul campo e di co-design in stretta collaborazione con il personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube.

*“Innovare in modo concreto significa per noi stimolare la creatività e valorizzare le competenze, creando un ecosistema che renda possibile l’applicazione delle idee e delle soluzioni che ne derivano” – parole di Marco Hannappel, Presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, che ha aggiunto – “Abbiamo coinvolto start-up di tutta Europa in un viaggio di condivisione e crescita, che ora entrerà ancora più nel vivo. È questo lo spirito del Philip Morris IMC: fare da cerniera tra innovazione e mondo delle imprese, supportando lo sviluppo delle competenze ed il loro trasferimento; è questo l’obiettivo della nostra filiera integrata in Italia che, coinvolgendo oltre 38.000 persone sul territorio, è impegnata quotidianamente nella realizzazione di un futuro senza fumo”.*

*“I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali e di applicare soluzioni tecnologiche competitive ai loro processi e*

*servizi, mettendole in connessione con startup e giovani innovatori” – dichiara Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube, che ha aggiunto – “Le innovazioni generate in questo ambito possono avere ricadute positive su tutto il mondo della manifattura e contribuire a portarla verso un futuro più sostenibile”.*

### **Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC)**

Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC) è il centro del gruppo Philip Morris per l’alta formazione e lo sviluppo delle competenze legate a Industria 4.0. È stato inaugurato nel giugno del 2022 nel polo produttivo di Crespellano (Bologna). Dedicato allo sviluppo delle competenze industriali del futuro, il centro rappresenta un punto di riferimento in Italia per ciò che riguarda la formazione continua e il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo delle competenze per le professioni del futuro nel mondo manifatturiero. Le attività del Philip Morris IMC sono rivolte non solo alle persone che lavorano in tutte le affiliate internazionali di Philip Morris e nell’ambito della sua filiera, ma anche a tutto il mondo economico, imprenditoriale, dell’istruzione e della formazione, locale e nazionale. L’offerta del centro riguarda tre aree fondamentali per l’Industria 4.0: Formazione e professionalizzazione; Trasferimento tecnologico e open innovation; Ricerca applicata e rapporto università-impresa; e già prevede molti programmi nel corso del primo anno di attività. Realizzato secondo i più avanzati standard di sostenibilità ambientale, il Philip Morris IMC è totalmente autonomo dal punto di vista energetico, e sarà munito di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.



## Philip Morris sceglie tre start-up per innovare il modo di lavorare in azienda

HomeBolognaPhilip Morris sceglie tre start-up per innovare il modo di lavorare in...

- Bologna

03 Maggio 2023

Facebook

Twitter

WhatsApp

Linkedin

Email

Print

Telegram

Viber

Celebrate oggi le tre finaliste della call for innovation “Design the Sustainable Future of Manufacturing”, lanciata lo scorso dicembre da Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna, attraverso il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC), in partnership con Almacube, incubatore e hub innovativo dell’Università di Bologna e di Confindustria Emilia Area Centro, e con il supporto di Art-ER, Società Consortile dell’Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell’innovazione e della conoscenza.

All’evento di stamane sono intervenuti:

Andrea Turrini – Manager Philip Morris IMC; Andrea Barzetti – CEO Almacube incubatore certificato dal Ministero dello Sviluppo Economico; e le startup: Orange Fiber, Visblue, Impact Acoustic.

Tavola rotonda con la Dott.ssa Elisabetta Maini, dirigente dell’ area ricerca, innovazione, reti europee (Regione Emilia Romagna); l’Ing. Filippo Forni – responsabile area ricerca, sviluppo di innovazione Confindustria Emilia Area Centro; Rosa Grimaldi – Professoressa Ordinaria di Imprenditorialità e Gestione dell’Innovazione, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna e Gabriella Gualandi – Innovation for Enterprises Unit Manager di ART-ER S.

Grande il successo di partecipazione a questa prima edizione della call for innovation, con oltre 120 application ricevute da realtà appartenenti a 22 Paesi. Obiettivo dell’iniziativa è trovare soluzioni e tecnologie innovative applicabili al mondo dell’Industria 4.0. A tal fine, la start-up Impact Acoustic ha proposto un progetto per la gestione del rumore attraverso soluzioni acustiche per gli spazi utilizzando materiali riciclati; VisBlue ha scelto di integrare in maniera nuova sostenibilità e energia con un progetto sull’energia pulita e la riduzione dell’impatto ambientale; Orange Fiber propone una soluzione per l’economia circolare e il recupero degli scarti industriali.

Le tre start-up selezionate per la fase finale sono state protagoniste, negli scorsi mesi, della fase di accelerazione sul campo e di co-design in stretta collaborazione con il

personale di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna e di Almacube.

*“Innovare in modo concreto significa per noi stimolare la creatività e valorizzare le competenze, creando un ecosistema che renda possibile l'applicazione delle idee e delle soluzioni che ne derivano”* – parole di Marco Hannappel, Presidente Europa sud occidentale di Philip Morris International, che ha aggiunto – *“Abbiamo coinvolto start-up di tutta Europa in un viaggio di condivisione e crescita, che ora entrerà ancora più nel vivo. È questo lo spirito del Philip Morris IMC: fare da cerniera tra innovazione e mondo delle imprese, supportando lo sviluppo delle competenze ed il loro trasferimento; è questo l'obiettivo della nostra filiera integrata in Italia che, coinvolgendo oltre 38.000 persone sul territorio, è impegnata quotidianamente nella realizzazione di un futuro senza fumo”*.

*“I percorsi di co-creazione e co-progettazione curati da Almacube danno ad aziende corporate come Philip Morris, ma anche alle Pmi, la possibilità di risolvere importanti sfide progettuali e di applicare soluzioni tecnologiche competitive ai loro processi e servizi, mettendole in connessione con startup e giovani innovatori”* – dichiara Andrea Barzetti, amministratore delegato di Almacube, che ha aggiunto – *“Le innovazioni generate in questo ambito possono avere ricadute positive su tutto il mondo della manifattura e contribuire a portarla verso un futuro più sostenibile”*.

### **Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC)**

Il Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC) è il centro del gruppo Philip Morris per l'alta formazione e lo sviluppo delle competenze legate a Industria 4.0. È stato inaugurato nel giugno del 2022 nel polo produttivo di Crespellano (Bologna). Dedicato allo sviluppo delle competenze industriali del futuro, il centro rappresenta un punto di riferimento in Italia per ciò che riguarda la formazione continua e il trasferimento tecnologico, favorendo lo sviluppo delle competenze per le professioni del futuro nel mondo manifatturiero. Le attività del Philip Morris IMC sono rivolte non solo alle persone che lavorano in tutte le affiliate internazionali di Philip Morris e nell'ambito della sua filiera, ma anche a tutto il mondo economico, imprenditoriale, dell'istruzione e della formazione, locale e nazionale. L'offerta del centro riguarda tre aree fondamentali per l'Industria 4.0: Formazione e professionalizzazione; Trasferimento tecnologico e open innovation; Ricerca applicata e rapporto università-impresa; e già prevede molti programmi nel corso del primo anno di attività. Realizzato secondo i più avanzati standard di sostenibilità ambientale, il Philip Morris IMC è totalmente autonomo dal punto di vista energetico, e sarà munito di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

Ora in onda:

---



# Utili e **ricerca**, sapere per tutti L'esempio di i-Pergola

I risultati dello sviluppo  
diffusi gratuitamente  
Così la start-up di Brescia  
guarda avanti con fiducia

**LAURA PIARDI**

■ **Impresa e sostenibilità: binomio possibile.** i-Pergola è una startup innovativa guidata dal Ceo Francesco Fracchia; nata a marzo del 2022, dopo un intenso anno di ricerca, sviluppo e test della prima linea di prodotto della linea bioclimatica-fotovoltaico, nel giro di pochi mesi sviluppa una seconda e terza linea di prodotto ed entra nel mercato nell'estate 2022, chiudendo l'ultimo trimestre dell'anno con 2 milioni di fatturato. L'azienda è recentemente entrata a far parte di Confindustria

Brescia, gli uffici sono in città (la nuova sede è stata inaugurata a marzo al 13esimo piano della torre Nord del centro direzionale Tre Torri), con stabilimento di produzione, assemblaggio e magazzino ad Erbè (Verona) e ufficio Open Innovation a Piacenza.

«In dieci mesi la startup - spiega Francesco Fracchia - oltre al successo sul mercato, è stata finalista della Startup Competition

“Valore acqua 4.0”, vincendo il programma di accelerazione di Almacube & Cihem (Bologna e Bari) grazie alla soluzione Agritech FV, nonché firmando un protocollo d'intesa con l'ANBI sullo sviluppo della soluzione Flottante fotovoltaico sui bacini idrici, oltre ad aver fatto partecipare e vincere 15 aziende agricole al PNRR “tetti agrisolari”». L'inizio del 2023 la vede in crescita, in linea con il budget 2023 fissato a 7,5 milioni di euro e per l'anno successivo con l'ambizione di toccare i 24 milioni di euro.

i-Pergola si presenta al mercato con ben 4 linee di prodotto di pannelli per diversi utilizzi: Agritech, un'infrastruttura agri-

voltaica destinata a culture a spalliera con raccolta manuale o meccanica; pannelli flottanti fotovoltaici per bacini e vasche di accumulo; il Rooftop ovvero un'infrastruttura fotovoltaica per tetti; e Bioclimatica, pergola bioclimatica fotovoltaica intelligente, che si movimentata per catturare i raggi del sole. Si passa dunque da pannelli fotovoltaici tradizionali dotati di alta tecnologia a innovazioni importanti: «L'uti-



► 29 aprile 2023

lizzo di questi pannelli innovativi- aggiunge Fracchia - presenta molteplici vantaggi. I flottanti, utilizzati per esempio in ex cave, non consumano suolo, riducono dell'80% l'evaporazione, e non consentono a batteri ed alghe di proliferare. Inoltre la temperatura costante e il minor pulviscolo consentono un maggior rendimento dell'11%». i-Pergola, investe tutti gli utili in ricerca: i risultati sono diffusi gratuitamente a livello internazionale, e questo

consente di avere il polso della situazione sui vari tipi di pannello: «Si stanno studiando anche dei piani ombra, in particolare per la vite con cantine bresciane. L'eccesso di calore, oltre che dispendioso in termini di irrigazione, porta ad una maturazione precoce delle uve, rischiando di rovinare il prodotto». La giovane start up vanta importanti partnership sul fronte dello sviluppo: Sunpower Maxeon - leader nella produzione di celle e pannelli fotovoltaici; Valente - leader nelle produzioni e installazione di sestri d'impianto in cemento; e NRG, pionieri nella progettazione, produzione e installazione di sistemi galleggianti per il fotovoltaico flottante. Tra gli obiettivi futuri date le collaborazioni con aziende agricole italiane, i-Pergola conta di far candidare numerose aziende al prossimo bando Pnrr «Agrivoltaico» con le soluzioni Agritech FV e Flottante.



L'amministratore delegato Francesco Fracchia



Pannelli fotovoltaici: una struttura sempre più diffusa in provincia di Brescia



## Verso lo StartUp Day 2023: selezionate le idee emergenti e le start-up già costituite



Publicata la lista dei vincitori che potranno presentare le loro idee innovative nel corso dell'evento annuale di Ateneo dedicato all'imprenditorialità, a maggio a Palazzo Re Enzo



Sono stati pubblicati i risultati della Call for StartUp 2023 che ha selezionato trenta idee (in programma Pitch Theatre) e quattro start-up già costituite. Progetti imprenditoriali che spaziano dal cibo alla domotica, dall'Intelligenza Artificiale agli orti smart, soluzioni originali e innovative che avranno la possibilità di presentarsi nel corso della giornata che ogni anno l'Università di Bologna organizza per chi ha voglia di mettersi in gioco: lo StartUp Day.

Quest'anno l'appuntamento è per **venerdì 19 maggio, a Palazzo Re Enzo dalle 9 alle 20**, per una giornata di presentazioni, tavole rotonde, laboratori, incontri e opportunità di networking con un'attenzione particolare verso la dimensione ambientale e sociale.

**Al centro dell'evento ci saranno le idee innovative su cui investire o da cui trarre ispirazione**, oltre a speaker del mondo imprenditoriale, testimonial ed esperti in dialogo su vari temi come la sostenibilità, i finanziamenti e la crescita d'impresa. Ci saranno inoltre investitori, docenti, startupper, studentesse e studenti, partner con la possibilità di fare rete. Si svolgerà anche un evento riservato agli Alumni dell'Università di Bologna, founder di startup o investitori, per condividere le esperienze imprenditoriali avviate ed espandere la rete delle relazioni.

Giunto alla nona edizione, lo Startup Day dell'Alma Mater è organizzato in collaborazione con AlmaCube, l'Associazione Almae Matris Alumni, l'Azienda Agraria Unibo, il CUSB - Centro Universitario Sportivo Bologna, SMA- Sistema Museale di Ateneo e con i Main Partner Intesa Sanpaolo e Legacoop Bologna.

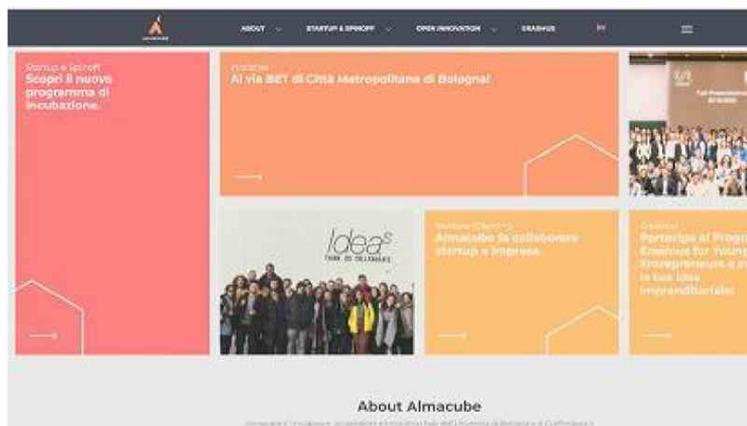
**L'evento è gratuito e aperto a tutti**, per vivere una giornata di conoscenza, relazioni e stimoli per la creazione di nuove idee e opportunità.



## Obiettivo impresa

**Rai** [rainews.it/tgr/emiliaromagna/articoli/2023/04/obiettivo-impresa-2dcdd92a-b269-4e8f-8972-7a57ca93eac9.html](https://rainews.it/tgr/emiliaromagna/articoli/2023/04/obiettivo-impresa-2dcdd92a-b269-4e8f-8972-7a57ca93eac9.html)

Redazione di Rainews  
19 aprile 2023



TGR Emilia-Romagna  
Almacube

Sei studenti dell'Università di Bologna in trasferta al Cern di Ginevra. Si tratta di uno dei progetti promosso da Almacube, che ha la missione di favorire la nascita e lo sviluppo di imprese innovative.

Nel servizio di Roberta Castellano montato da Andrea Neri l'intervista al presidente Alessandro Grandi



# Siamo Jedi – puntata 164 – Lo Sprecometro

Siamo Jedi

11 Aprile 2023

Guarda più tardiRimuovi Modalità cinema

Durata: 00:28:12

Andrea Segré, Università Alma Mater Bologna, ci parla di “Sprecometro”, l’app che ci dice quanto sprechiamo. Andrea Barzetti, AD AlmaCube, ci racconta di un innovativo progetto che coinvolge studenti e CERN di Ginevra. 000-IOT: Marco Santarelli torna a parlarci di riconoscimento facciale



## Valori da ricerca a imprese



**Associazione Italiana  
degli Incubatori Universitari  
e delle Business Plan Competition**

### **. Il Protocollo d'intesa siglato fra Invitalia e PNICube servirà a promuovere idee innovative e le imprese ad alto contenuto di conoscenza.**

Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative, con particolare riferimento alle startup promosse da giovani e donne: questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali PNICube.

La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia e la Presidente di PNICube.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PNICube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale.

Dal 2004 PNICube è attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa **Paola M.A. Paniccia** dell'Università di Roma "Tor Vergata", a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PNICube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025: *"Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PNICube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo.*

*Accanto ad Invitalia metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese. Sono pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PNICube un programma di lavoro così ricco e sfidante: 'eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate. Verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee."*

### **Il nuovo Consiglio Direttivo PNICube**

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PNICube sarà guidata da un Consiglio composto dalla Presidente Paola M.A. Paniccia – Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) – I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra – Università Campus Bio-Medico di Roma; Giulio Antonini – Università degli Studi dell’Aquila; Bernardo Balboni – Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente – Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci – Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta – Università della Calabria; Francesco Ferrante – Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile – Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa; Alessandro Grandi – Almacube Bologna; Renato Passaro – Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci – Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi – Università degli Studi di Palermo.

**PNICube** è l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate StartCup. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dalla ricerca nel mondo accademico.

Oggi PNICube conta 53 associati tra Università e Incubatori accademici, e 16 StartCup attive sull'intero territorio nazionale, in 17 regioni. Da anni l'Associazione promuove l'Italian Master Startup Award, che premia la giovane impresa hi-tech con il maggior successo di mercato, e il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), “Coppa Campioni” tra i progetti d'impresa innovativi vincitori delle StartCup regionali.

L'OCSE ha riconosciuto PNICube come best practice per lo sviluppo delle regioni e dell'Italia, proprio per la sua capacità di mettere in rete network locali che vedono la collaborazione di università, imprese, investitori e pubbliche amministrazioni.

**Invitalia** è l'Agenzia nazionale per lo sviluppo, controllata dal Ministero dell'Economia. Agisce per dare impulso alla crescita, sostenere le imprese, i cittadini e i settori strategici dell'economia nazionale. Lavora per accrescere la competitività dei territori e affianca la Pubblica Amministrazione nell'utilizzo dei fondi europei.

Gestisce gli incentivi nazionali per la creazione e lo sviluppo d'impresa, con la finalità di favorire la coesione territoriale, diffondere l'innovazione e la digitalizzazione. È Centrale di Committenza per l'aggiudicazione di appalti pubblici ed è al fianco del Governo per realizzare gli obiettivi del PNRR.

**[www.pnicube.it](http://www.pnicube.it)**

**[www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)**



## INVITALIA-PNICUBE: al via la partnership per promuovere idee innovative e imprese ad alto contenuto di conoscenza



Riceviamo e volentieri pubblichiamo

**Il Protocollo d'intesa raggiunto servirà a promuovere idee innovative e le imprese ad alto contenuto di conoscenza. Soddisfazione della neo eletta Presidente PNICube Paola M.A. Paniccia: “un risultato molto importante per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e un traguardo di prestigio per il Consiglio Direttivo appena insediato: eliminare i gap con risposte concrete e azioni strutturate”.**

Roma, 5 aprile 2023 – Rendere più efficaci i processi di **trasferimento tecnologico** e di valorizzazione dei risultati del **sistema della ricerca pubblica e privata**, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di **imprese innovative**, con particolare riferimento alle startup promosse da **giovani e donne**: questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo **Invitalia** e l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali **PNICube**.

La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, **Bernardo Mattarella**, e la Presidente di PNICube,

**Paola M.A. Paniccia.** Sulla base del Protocollo, Invitalia e PNICube si impegnano a **mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale.**

Dal 2004 PNICube è attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata", **a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PNICube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025:** *"Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PNICube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".* *"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo Presidente **Paniccia** – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese. Sono pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PNICube un programma di lavoro così ricco e sfidante: 'eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate. Verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee.*

#### **Il nuovo Consiglio Direttivo PNICube**

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PNICube sarà guidata da un Consiglio composto dalla Presidente **Paola M.A. Paniccia** – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e dai Consiglieri **Giuseppe Scellato** (Segretario) – I3P Incubatore Politecnico di Torino; **Massimiliano Ambra** – Università Campus Bio-Medico di Roma; **Giulio Antonini** – Università degli Studi dell'Aquila; **Bernardo Balboni** – Università di Modena e Reggio Emilia; **Chiara Benente** – Università degli Studi di Torino; **Enrico Bracci** – Università degli Studi di Ferrara; **Gilda Carravetta** – Università della Calabria; **Francesco Ferrante** – Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; **Monia Gentile** – Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; **Alessandro Grandi** – Almacube Bologna; **Renato Passaro** – Università degli Studi di Napoli Parthenope; **Evaristo Ricci** – Università degli Studi di Firenze; **Marcantonio Ruisi** – Università degli Studi di Palermo.

---

**PNICube [www.pnicube.it](http://www.pnicube.it)** è l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate StartCup. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dalla ricerca nel mondo accademico. Oggi **PNICube** conta 53 associati tra Università e Incubatori accademici, e 16 StartCup attive sull'intero territorio nazionale, in 17 regioni. Da anni l'Associazione promuove **l'Italian Master Startup Award**, che premia la giovane impresa hi-tech con il maggior successo di mercato, e il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, "Coppa Campioni" tra i progetti d'impresa innovativi vincitori delle StartCup regionali. L'OCSE ha riconosciuto PNICube come **best practice** per lo sviluppo delle regioni e dell'Italia, proprio per la sua capacità di **mettere in rete network locali** che vedono la collaborazione di università, imprese, investitori e pubbliche amministrazioni.

**Invitalia [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)** è l'Agenzia nazionale per lo sviluppo, controllata dal Ministero dell'Economia. Agisce per dare impulso alla crescita, sostenere le imprese, i cittadini e i settori strategici dell'economia nazionale. Lavora per accrescere la competitività dei territori e affianca la Pubblica Amministrazione nell'utilizzo dei fondi europei. Gestisce gli incentivi nazionali per la creazione e lo sviluppo d'impresa, con la finalità di favorire la

*coesione territoriale, diffondere l'innovazione e la digitalizzazione. È Centrale di Committenza per l'aggiudicazione di appalti pubblici ed è al fianco del Governo per realizzare gli obiettivi del PNRR.*

*Valentina Parenti*

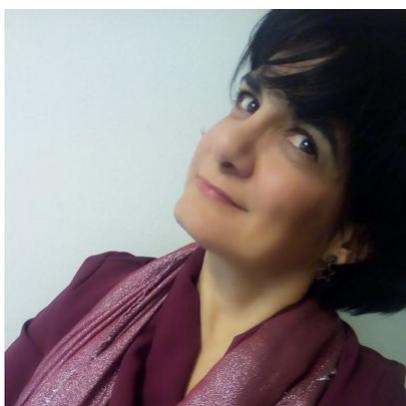
**Responsabile Ufficio stampa PNICube**

Valentina Communication

Corso Brianza 30 – 10153 Torino – IT

T +39 011 4374558 – M +39 339 1338111

vparenti@valentinacommunication.net



**Alessandra Bagini**



PER DARE FUTURO ALLE IDEE

## SIGLATA UNA PARTNERSHIP TRA INVITALIA E RETE PNICUBE

*Paola M.A. Paniccia (nella foto) è la neo-eletta Presidente dell'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle StartCup, le business plan competition regionali*

Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative, con particolare riferimento alle start up promosse da giovani e donne: questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo **Invitalia** e l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali **PNICube**. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'Amministratore Delegato di Invitalia, **Bernardo Mattarella**, e la Presidente di PNICube, **Paola M.A. Paniccia**. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PNICube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PNICube è attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra "accademia" e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma Tor Vergata, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PNICube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025: «Questa intesa rappresenta un

nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PNICube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo. Accanto a Invitalia - prosegue la neo Presidente - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese. Sono pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PNICube un programma di lavoro così ricco e sfidante: "eliminare i gap" con risposte concrete e azioni strutturate. Verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee». Per il prossimo triennio 2023-2025,

l'Associazione PNICube sarà guidata da un Consiglio composto dalla Presidente Paola M.A. Paniccia - Università degli Studi di Roma Tor Vergata e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) - I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra - Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini - Università degli



Studi dell'Aquila;  
Bernardo Balboni  
- Università  
di Modena e  
Reggio Emilia;  
Chiara Benente -  
Università degli  
Studi di Torino;  
Enrico Bracci -  
Università degli  
Studi di Ferrara;  
Gilda Carravetta  
- Università  
della Calabria;  
Francesco Ferrante  
- Università  
degli Studi di  
Cassino e del Lazio  
Meridionale; Monia  
Gentile - Scuola  
Superiore Sant'Anna  
di Pisa; Alessandro  
Grandi - Almacube  
Bologna; Renato  
Passaro - Università  
degli Studi di  
Napoli Parthenope;  
Evaristo Ricci -  
Università degli  
Studi di Firenze;  
Marcantonio Ruisi  
- Università degli  
Studi di Palermo.





# Invitalia e PNI Cube, imprenditorialità e innovazione dalla ricerca universitaria #adessonews

#adessonews



Di#adessonews Apr 8, 2023





Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative, con particolare riferimento alle startup promosse da giovani e donne: questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali PNICube.

La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PNICube, Paola M.A. Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PNICube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale.

L'accordo fra Invitalia e PNI Cube

Dal 2004 PNICube è attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

PNICube è l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate StartCup. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dalla ricerca nel mondo accademico. Oggi PNICube conta 53 associati tra Università e Incubatori accademici, e 16 StartCup attive sull'intero territorio nazionale, in 17 regioni.

Da anni l'Associazione promuove l'Italian Master Startup Award, che premia la giovane impresa hi-tech con il maggior successo di mercato, e il Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), "Coppa Campioni" tra i progetti d'impresa innovativi vincitori delle StartCup regionali. L'OCSE ha riconosciuto PNICube come best practice per lo sviluppo delle regioni e dell'Italia, proprio per la sua capacità di mettere in rete network locali che vedono la collaborazione di università, imprese, investitori e pubbliche amministrazioni.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata", a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PNICube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025:

"Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PNICube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo Presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese. Sono pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PNICube un programma di lavoro così ricco e sfidante: 'eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate. Verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee.

#### Il nuovo Consiglio Direttivo PNICube

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PNICube sarà guidata da un Consiglio composto dalla Presidente Paola M.A. Paniccia – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) – I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra – Università Campus Bio-Medico di Roma; Giulio Antonini – Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni – Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente – Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci – Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta – Università della Calabria; Francesco Ferrante – Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile – Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi – Almacube Bologna; Renato Passaro – Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci – Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi – Università degli Studi di Palermo.

Clicca qui per collegarti al sito e articolo dell'autore

"<https://www.fmag.it/2023/04/06/invitalia-e-pni-cube-imprenditorialita-e-innovazione-dalla-ricerca-universitaria/>"

Pubblichiamo solo i migliori articoli della rete. Clicca qui per visitare il sito di provenienza.

SITE: the best of the best

Clicca qui per collegarti al sito e articolo dell'autore

La rete Adessonews è un aggregatore di news e replica gli articoli senza fini di lucro ma con finalità di critica, discussione od insegnamento, come previsto dall'art. 70 legge sul diritto d'autore e art. 41 della costituzione Italiana. Al termine di ciascun articolo è indicata la provenienza dell'articolo. Per richiedere la rimozione dell'articolo clicca qui



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube #adessonews

#adessonews



Di#adessonews Apr 7, 2023

Roma, 6 apr. Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver

condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante” che ha tra i suoi obiettivi “eliminare i gap’ con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee”.

Per il prossimo triennio 2023-2025, l’Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell’Università degli Studi di Roma ‘Tor Vergata’ e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell’I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell’Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell’Università degli Studi dell’Aquila; Bernardo Balboni dell’Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell’Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell’Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell’Università della Calabria; Francesco Ferrante dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell’Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell’Università degli Studi di Palermo.COPYRIGHT LASICILIA.IT ©  
RIPRODUZIONE RISERVATA

Clicca qui per collegarti al sito e articolo dell’autore

“<https://www.lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/universita-siglata-partnership-tra-invitalia-e-rete-pnicube-1758721/>”

Pubblichiamo solo i migliori articoli della rete. Clicca qui per visitare il sito di provenienza.

SITE: the best of the best □□□□□

Clicca qui per collegarti al sito e articolo dell’autore

La rete Adessonews è un aggregatore di news e replica gli articoli senza fini di lucro ma con finalità di critica, discussione od insegnamento, come previsto dall’art. 70 legge sul diritto d’autore e art. 41 della costituzione Italiana. Al termine di ciascun articolo è indicata la provenienza dell’articolo. Per richiedere la rimozione dell’articolo clicca qui



# Valenzano (Bari) – I GIOVANI DI PUGLIA E BASILICATA IN FORMAZIONE PER ESSERE LEADER DELL'INNOVAZIONE PER UN CAMBIAMENTO ETICO E SOSTENIBILE – PugliaLive – Quotidiano di informazione regionale on line

**COMMISSIONE RYLA**

<b>Maurizio Raelli</b>	RC Bari Sud - Presidente
<b>Antonio Braia</b>	RC Matera
<b>Fabio Corvino</b>	RC Lecce
<b>Domenico Di Paola</b>	RC Bari Sud
<b>Guido Di Sciascio</b>	RC Bari
<b>Domenico Frisoli</b>	RC Foggia
<b>Nicola Lisa</b>	RC Andria Castelli Svevi
<b>Lorenzo La Muzio</b>	RC Foggia

**COMITATO TECNICO  
DOCENTI ED ESPERTI PER IL ROTARY**

<b>PDG Luca Gallo</b>	Coordinatore Azione Giovanile - D2120
<b>DGN Pasquale Pignataro</b>	Presidente Commissione Rotaract
<b>Antonello Quarato</b>	Segretario Distrettuale D2120
<b>Erika Brescia</b>	Segreteria D2120

Per informazioni - Segreteria Distrettuale  
Via Piccinni 33 - 70122 Bari - Tel. 351 5597435 - mail: ryla@rotary2120.it  
Pernottamento: Hotel Excelsior  
Via Giulio Petroni, 15 - Tel. 080 5564366 - Bari

La Convenzione Quadro tra Fondazione Rotary e Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università del Salento consente di richiedere il riconoscimento di crediti formativi (CFU) nell'ambito dei piani di studio dei corsi di laurea.

**Rotary** **RYLA** **IMMAGINA IL ROTARY** **RYLA** **rotary youth leadership awards**

**RYLA IL DESIGN SPRINT**

**LEADER ETICO SOSTENIBILE**

PER LA FUTURA GENERAZIONE DEI **LEADER ETICO SOSTENIBILE**

L'INNOVAZIONE PER UN CAMBIAMENTO **ETICO SOSTENIBILE**

**11-15 APRILE 2023**

**CAMPUS COSIMO LACIRIGNOLA  
CIHEAM BARI - VALENZANO**

[https://www.puglialive.net/wp-content/uploads/2023/02/cropped-Logo-Puglialive\\_pe.png](https://www.puglialive.net/wp-content/uploads/2023/02/cropped-Logo-Puglialive_pe.png)  
" data-image-caption=""

data-medium-file="https://i0.wp.com/www.puglialive.net/wp-content/uploads/2023/02/cropped-Logo-Puglialive\_pe.png?fit=96%2C96&ssl=1"

data-large-file="https://i0.wp.com/www.puglialive.net/wp-content/uploads/2023/02/cropped-Logo-Puglialive\_pe.png?fit=96%2C96&ssl=1"

data-lazy-srcset="https://i0.wp.com/www.puglialive.net/wp-content/uploads/2023/02/cropped-Logo-Puglialive\_pe.png?w=96&ssl=1 96w,"

https://i0.wp.com/www.puglialive.net/wp-content/uploads/2023/02/cropped-Logo-Puglialive\_pe.png?resize=60%2C60&ssl=1 60w" data-lazy-sizes="(max-width: 60px) 100vw, 60px"

srcset="data:image/gif;base64,R0lGODlhAQABAIAAAAAAAP///yH5BAEAAAAALAAAAAABAAEAAAIBRAA7"

src="https://i0.wp.com/www.puglialive.net/wp-content/uploads/2023/02/cropped-Logo-Puglialive\_pe.png?fit=60%2C60&ssl=1&is-pending-load=1" id="a06f0cd"> Quotidiano Informazione Puglia

*Torna dall'11 al 15 aprile nel Campus Cosimo Lacirignola dell'Istituto Agronomico Mediterraneo, a Valenzano, l'edizione 2023 del programma RYLA (Rotary Youth Leadership Awards), 5 giorni di formazione per 30 giovani tra i 18 e i 30 anni, selezionati dai Rotary Club pugliesi e lucani.*

Trenta ragazze e ragazzi, studenti universitari di diverse discipline, particolarmente

meritevoli e provenienti dai club Rotary di Puglia e Basilicata, usufruiranno di borse di studio messe a disposizione dai club Rotary delle due regioni per frequentare, dall'11 al 15 aprile, nel Campus Cosimo Lacirignola dell'Istituto Agronomico Mediterraneo (CIHEAM Bari) a Valenzano, un percorso formativo intensivo di cinque giorni organizzato dalla Commissione del Distretto Rotary 2120 di Puglia e Basilicata.

Il corso si inserisce nel programma RYLA che il Rotary International porta avanti su scala mondiale a favore delle nuove generazioni con lo scopo di contribuire a formare "leader" del futuro, individuando giovani dotati di spiccate capacità intellettuali e relazionali, volontà di crescita, senso di responsabilità.

Il tema scelto per l'edizione del 2023 è **"IL DESIGN SPRINT PER LA FUTURA GENERAZIONE DEI LEADER. L'INNOVAZIONE PER UN CAMBIAMENTO ETICO E SOSTENIBILE"**.

*"Anche quest'anno, il nostro Distretto crede nell'importanza di sviluppare la nuova generazione dei nostri leader e i nostri programmi sapranno essere di aiuto ai giovani a costruire capacità di leadership, a formarsi e ad apprendere il valore del servizio reso agli altri"* – afferma il prof. **Nicola Maria Auciello, Governatore del Distretto Rotary 2120 Puglia e Basilicata** e prosegue – *"La formula adottata è del tutto nuova, si differenzia da quelle degli anni passati e si basa sul modello del Design Sprint, metodologia basata sulla capacità delle persone coinvolte nell'essere creative. È uno strumento derivante dalla cultura dell'innovazione, con l'intento di fornire le opportune risposte valide per risolvere le sfide di cittadini, imprese e comunità."*

**Maurizio Raeli**, direttore del CIHEAM Bari e presidente della Commissione Ryla 2023 evidenzia i punti di forza dell'edizione 2023 del RYLA: *"Quest'anno, il tradizionale percorso di formazione del RYLA si arricchisce di due elementi: l'innovazione e la multiculturalità. I giovani ryliani saranno formati sulla metodologia del design sprint, un approccio promosso da Google Venture con l'obiettivo di sviluppare innovazione ponendo al centro l'esigenza della persona e i suoi bisogni per trasformare questi bisogni in soluzioni concrete. Le ragazze e i ragazzi lavoreranno in team guidati da coach del CIHEAM Bari e da esperti in innovazione di Almacube, incubatore dell'Università di Bologna, per identificare soluzioni innovative per favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani nelle attività del Rotary. Il loro percorso di formazione sarà inoltre arricchito dalla presenza di studenti provenienti dall'Albania e dal Montenegro vincitori di una borsa di studio della Casa Rotariana del Dialogo Mediterraneo promossa dal Distretto 2120, in un Campus multiculturale, quello del CIHEAM Bari, caratterizzato dalla presenza di numerosi studenti stranieri con cui avranno modo di confrontarsi e condividere esperienze. In qualità di Presidente della Commissione Distrettuale RYLA esprimo, anche a nome della Commissione che mi ha sostenuto nella realizzazione di questo percorso, grandissimo entusiasmo per il percorso che sta partendo e per il numero elevato di candidature pervenute."*

Il RYLA si aprirà martedì 11 aprile alle ore 17 presso la Sala "A. Leogrande" Centro Polifunzionale Studenti (Ex-Palazzo delle Poste – Piazza Cesare Battisti, Bari) con la cerimonia inaugurale alla presenza del Governatore, dei Magnifici Rettori delle Università di Bari, del Politecnico, della LUM e delle autorità civili e dei presidenti dei Club.

Il 12 aprile alle 10 nel Campus del CIHEAM Bari con i saluti dell'**Assessore allo sviluppo economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci**, saranno avviate le attività formative. Il 15 aprile a partire dalle 9.30 nel corso della Cerimonia di chiusura nell'Aula Magna del CIHEAM Bari, alla presenza del Governatore e dei Presidenti del Club, le ragazze e i ragazzi del RYLA presenteranno il risultato del loro percorso.



## Tesei, sul Pnrr la sfida ora sono i tempi per realizzare

(Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "'eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.

Altro per te



## Le Ultime Notizie

Home



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva

infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo. —[economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info)



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Senigallia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## UNIVERSITÀ, SIGLATA PARTNERSHIP TRA INVITALIA E RETE PNICUBE

# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

Roma, 6 apr. (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli

Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

Nazionali

Oggi alle 13:03 I commenti sono chiusi [Commenta](#)



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l’Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l’Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d’intesa tra l’amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere “attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l’innovazione, accorciando le distanze tra ‘accademia’ e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell’Università di Roma “Tor Vergata” che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall’insediamento del nuovo Direttivo dell’Associazione per il triennio

2023-2025, sottolinea: “Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo”.

“Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese”. Paniccia osserva infine di essere “pertanto grata all’Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante” che ha tra i suoi obiettivi “eliminare i gap’ con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee”.

Per il prossimo triennio 2023-2025, l’Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell’Università degli Studi di Roma ‘Tor Vergata’ e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell’I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell’Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell’Università degli Studi dell’Aquila; Bernardo Balboni dell’Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell’Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell’Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell’Università della Calabria; Francesco Ferrante dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell’Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell’Università degli Studi di Palermo.

© Riproduzione riservata



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



Nazionali

Oggi alle 13:03 I commenti sono chiusi [Commenta](#)



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube,

Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere “attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l’innovazione, accorciando le distanze tra ‘accademia’ e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell’Università di Roma “Tor Vergata” che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall’insediamento del nuovo Direttivo dell’Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: “Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo”.

“Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese”. Paniccia osserva infine di essere “pertanto grata all’Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante” che ha tra i suoi obiettivi “‘eliminare i gap’ con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee”.

Per il prossimo triennio 2023-2025, l’Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell’Università degli Studi di Roma ‘Tor Vergata’ e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell’I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell’Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell’Università degli Studi dell’Aquila; Bernardo Balboni dell’Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell’Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell’Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell’Università della Calabria; Francesco Ferrante dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell’Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell’Università degli Studi di Palermo.

© Riproduzione riservata



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



Nazionali

Oggi alle 13:03 I commenti sono chiusi [Commenta](#)



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l’Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l’Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition

regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.

© Riproduzione riservata



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PNiCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PNiCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PNiCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PNiCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PNiCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PNiCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PNiCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PNiCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.

In base ai contenuti di questo articolo, potrebbero interessarti i seguenti argomenti:



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

/  
NOTIZIE

// Pubblicato:  
06 apr 2023 - 13:03

/  
di Adn

Roma, 6 apr. (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio

Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNIcCube

**CRONACA DI SICILIA**  
quotidiano di informazione

CronacaGiornalismo, morto Gianni Minà: addio al maestro dei reportageRedazione-27  
Marzo 2023 - 22:120

Maestro di giornalismo e grande conoscitore del mondo della musica ha cambiato per sempre il modo di intendere l'informazione e i reportage che sono sempre stati il suo marchio distintivo.

Leggi di piùCronacaMeteo, ritorna il gelo russo: temperature giù di 15 gradi: le previsioni  
Redazione-23 Febbraio 2023 - 10:470

Un mix esplosivo riporterà l'inverno sull'Italia. Aria calda proveniente dalla Tunisia si scontrerà con il gelo russo formando la tempesta perfetta.

Leggi di piùCronaca"Pablo Neruda avvelenato con botulino", il nipote anticipa i risultati dell'inchiestaRedazione-14 Febbraio 2023 - 19:110

Una nuova perizia sulle spoglie mortali Pablo Neruda ipotizza che il grande poeta cileno fu avvelenato dodici giorni dopo il colpo di Stato militare del generale Augusto Pinochet.

Leggi di piùCronacaAllarme aflatossine, richiamati tre lotti di mandorle sgusciate: ecco qualiRedazione-14 Febbraio 2023 - 18:440

Il motivo del richiamo è la possibile presenza di aflatossine, il prodotto non deve essere consumato, ma riportato al punto vendita.

Leggi di più

(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese

innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

- Ultim'ora

6 Aprile 2023

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[WhatsApp](#)

[Linkedin](#)

[Email](#)

[Print](#)

[Telegram](#)



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e

l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.

(Adnkronos)



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PniCube

economiaUltim'oraBy:ComunicatiStampa.org

Date:

Aprile 6, 2023



Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo

di un ecosistema imprenditoriale innovativo”.

“Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese”. Paniccia osserva infine di essere “pertanto grata all’Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante” che ha tra i suoi obiettivi “eliminare i gap’ con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee”.

Per il prossimo triennio 2023-2025, l’Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell’Università degli Studi di Roma ‘Tor Vergata’ e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell’I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell’Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell’Università degli Studi dell’Aquila; Bernardo Balboni dell’Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell’Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell’Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell’Università della Calabria; Francesco Ferrante dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell’Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell’Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PniCube



byRedazione6 Aprile 2023inUltima ora Adn 0



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A.

Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo. (Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente

dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo. [https://www.adnkronos.com/universita-siglata-partnership-tra-invitalia-e-rete-pn-icube\\_6KNODhv31S0C8W2jXDtGcPeconomiawebinfo@adnkronos.com](https://www.adnkronos.com/universita-siglata-partnership-tra-invitalia-e-rete-pn-icube_6KNODhv31S0C8W2jXDtGcPeconomiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info)



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

06 Apr 2023News Adnkronos



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per

la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo”.

“Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese”. Paniccia osserva infine di essere “pertanto grata all’Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante” che ha tra i suoi obiettivi “eliminare i gap’ con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee”.

Per il prossimo triennio 2023-2025, l’Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell’Università degli Studi di Roma ‘Tor Vergata’ e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell’I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell’Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell’Università degli Studi dell’Aquila; Bernardo Balboni dell’Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell’Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell’Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell’Università della Calabria; Francesco Ferrante dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell’Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell’Università degli Studi di Palermo.

**Sorgente:**Adnkronos



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



(Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti

nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNIcCube



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "'eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo. —[economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info)



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube



Notizie dall'Italia e dal Mondo



AdnKronos  
2 minuti di lettura



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di

valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo. —[economiawebinfo@adnkronos.com](mailto:economiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

Publicato il 6 Aprile 2023



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



SEI IN > [VIVERE ITALIA](#) > **ATTUALITÀ**



(Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche

settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.





## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

Di Adnkronos. 06 aprile 2023

- Stampa
- Condividi su facebook
- Twitta

(Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



(Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti

nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

Da 6 Aprile 2023 In Attualità 0



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l’Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PNiCube,

l’Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d’intesa tra l’amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PNiCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PNiCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PNiCube ricorda di essere “attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l’innovazione, accorciando le distanze tra ‘accademia’ e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell’Università di Roma “Tor Vergata” che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PNiCube e dall’insediamento del nuovo Direttivo dell’Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: “Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PNiCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo”.

“Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese”. Paniccia osserva infine di essere “pertanto grata all’Agenzia per aver condiviso con PNiCube un programma di lavoro così ricco e sfidante” che ha tra i suoi obiettivi “eliminare i gap’ con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee”.

Per il prossimo triennio 2023-2025, l’Associazione PNiCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell’Università degli Studi di Roma ‘Tor Vergata’ e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell’I3P

Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube



Notizie dall'Italia e dal Mondo



AdnKronos  
2 minuti di lettura



(Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di

valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo. —[ekonomiawebinfo@adnkronos.com](mailto:ekonomiawebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

Pubblicato il 6 Aprile 2023



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



(Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti

nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



(Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti

nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PniCube



**Obiettivi:** spingere il trasferimento tecnologico, valorizzare i risultati della ricerca pubblica e privata e promuovere la nascita di imprese innovative

Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



(Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti

nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Senigallia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



2' di lettura

Vivere Italia

06/04/2023

- (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative.

questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori

progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



(Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti

nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PniCube

Di Redazione | 06 Aprile 2023

Roma, 6 apr. Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo. COPYRIGHT LASICILIA.IT ©  
RIPRODUZIONE RISERVATA



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

Roma, 6 apr. (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. ques...

Roma, 6 apr. (Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap" con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

- di Adnkronos
- 6 Apr 2023 | 13:03



SportFair

Roma, 6 apr. (Adnkronos) – Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e

del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## giovedì 6 aprile 2023



6 aprile 2023

News Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNICube

6 aprile 2023

News



Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia – prosegue la neo presidente Paniccia – metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## 06 aprile 2023

Roma, 6 apr. (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube



(Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agazia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube,

l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia.

Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori.

Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti

nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo".

"Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee".

Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.



## Università, siglata partnership tra Invitalia e rete PNiCube

06 aprile 2023 Roma, 6 apr. (Adnkronos) - Rendere più efficaci i processi di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, promuovere le opportunità offerte dagli incentivi finalizzati alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative. questi gli obiettivi della collaborazione tra l'Agenzia per lo sviluppo Invitalia e la rete PniCube, l'Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali. La collaborazione è stata sancita con la firma di un protocollo d'intesa tra l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, e la Presidente di PniCube, Paola Maria Anna Paniccia. Sulla base del Protocollo, Invitalia e PniCube si impegnano a mettere in campo capacità e competenze, avviando azioni coordinate di informazione, promozione e accompagnamento imprenditoriale. Dal 2004 PniCube ricorda di essere "attiva nel costruire collaborazioni sinergiche con attori impegnati a sostenere il fare impresa e l'innovazione, accorciando le distanze tra 'accademia' e mercato, stimolando la nascita e accompagnando il processo di crescita dei migliori progetti di business di giovani ricercatrici e ricercatori. Grande la soddisfazione della professoressa Paola M.A. Paniccia dell'Università di Roma "Tor Vergata" che, a poche settimane dalla sua nomina come Presidente di PniCube e dall'insediamento del nuovo Direttivo dell'Associazione per il triennio 2023-2025, sottolinea: "Questa intesa rappresenta un nuovo, importante passo in avanti nel percorso intrapreso dalla rete PniCube per la costruzione di un modello vincente per la valorizzazione imprenditoriale della ricerca universitaria e per il supporto allo sviluppo di un ecosistema imprenditoriale innovativo". "Accanto ad Invitalia - prosegue la neo presidente Paniccia - metteremo in campo ancora più energia per connettere mondi: quello della ricerca, delle istituzioni e delle imprese". Paniccia osserva infine di essere "pertanto grata all'Agenzia per aver condiviso con PniCube un programma di lavoro così ricco e sfidante" che ha tra i suoi obiettivi "eliminare i gap' con risposte concrete e azioni strutturate, verso una chiara, comune direzione: dare futuro alle idee". Per il prossimo triennio 2023-2025, l'Associazione PniCube sarà guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Presidente Paola Maria Anna Paniccia dell'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' e dai Consiglieri Giuseppe Scellato (Segretario) dell'I3P Incubatore Politecnico di Torino; Massimiliano Ambra dell'Università Campus BioMedico di Roma; Giulio Antonini dell'Università degli Studi dell'Aquila; Bernardo Balboni dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Chiara Benente dell'Università degli Studi di Torino; Enrico Bracci dell'Università degli Studi di Ferrara; Gilda Carravetta dell'Università della Calabria; Francesco Ferrante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale; Monia Gentile della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; Alessandro Grandi di Almacube Bologna; Renato Passaro dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope; Evaristo Ricci dell'Università degli Studi di Firenze; Marcantonio Ruisi dell'Università degli Studi di Palermo.